

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

SVET

PIÙ CINQUE VALVOLE
OCCHIO MAGICO
QUATTRO GAMME D'ONDA
LIRE 2150



Magnadyne

Art. 10/10/41

Bella Moda Italiana

autunno-inverno, presentata privatamente agli stranieri, troverete nel fascicolo di settembre di

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

COMITATO DI DIREZIONE:
CIPRIANO E. OPPO, Presidente - GIO PONTI
LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

in vendita in questi giorni
**LE FOTOGRAFIE DEGLI ABITI
PIÙ BELLI CONTRASSEGNA
CON LA MARCA D'ORO**

Gli abiti a maglia, i capelli, le pellicce, i particolari nuovi, gli impermeabili completano la rassegna

Abbon. annuo L. 150 - Abbon. trimestrale L. 40
Per i versamenti servivvi del conto corrente post. N. 2-23000
Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
EDITRICE B. V. S. A. - VIA ROMA 24, TELEFONO 53-425 - TORINO

TEATRO SPAGNOLO



I diciotto massimi capolavori del grande teatro Spagnolo dal tempo della scoperta dell'America ai nostri giorni, raccolti in un solo volume.

800 pagine, 80 tavole fuori testo
Rilegato in tela e oro con astuccio L. 60

BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI - Corso Porta Nuova, 18 - MILANO
Favorite mandarmi contro assegno di L. 60 caduna copia N. _____ del
TEATRO SPAGNOLO.
Nome e Cognome _____
Recapito _____
Città _____



*Secondo il piacer vostro
arvicciate, decolorate il capello,
ma proteggetelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**DIFENDE - CONSERVA
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA**

F.lli RAGAZZONI - Calolziocorte (Prov. Bergamo)
CASA N. 39

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

INTOLLERABILI PROVOCAZIONI

Il Ministro Knox ha pubblicamente annunciato che, a datare dal 16 settembre, la flotta degli Stati Uniti settennaria. L'annuncio è la conseguenza politica dell'assurda pretesa e delle provocazioni intollerabili del Presidente Roosevelt, compiacente strumento della plutocrazia anglo-giudaca. Di questa politica presidenziale si sfida all'Ass. il cons. nazion. Gherardo Casini, Direttore della Stampa Italiana, ha fatto la precisa requisitoria nella conversazione che riproduciamo.



TAMO dunque alla fase conclusiva del piano architettato da Roosevelt per trascinare l'America in guerra. Questa mattina il Presidente degli Stati Uniti ha pronunciato alla radio un discorso che equivale ad una dichiarazione di guerra contro le Potenze dell'Ass.

Le argomentazioni del lungo discorso presidenziale si possono riassumere in breve. Gli Stati Uniti — ha detto in sostanza Roosevelt — sono minacciati dalle Potenze dell'Ass. e per questo è necessario che riforniscano di armi, di viveri e di materie prime l'Inghilterra e la Russia. Quei rifornimenti saranno inviati su navi mercantili degli Stati Uniti, scortate da navi da guerra e da aeroplani degli Stati Uniti, ed ogni qual volta incontreranno navi di superficie o sommergibili dell'Ass. — nelle acque considerate necessarie alla difesa americana — essi apriranno senz'altro il fuoco senza aspettare un eventuale attacco. Alle nostre pattuglie navali ed aeree — ha affermato Roosevelt — operanti ora in gran numero sulle vaste distese oceaniche, incombe il dovere di mantenere la politica americana della libertà dei mari. Non commettiamo un atto di guerra quando decidiamo di proteggere i mari che sono vitali alla difesa americana. L'aggressione non è nostra, nostra è soltanto la difesa.

È chiaro che il Presidente americano tenta di far passare come misura difensiva un piano aggressivo lungamente elaborato, e di cui egli ha preordinato e percorso tutte le fasi successive fino a quella odierna.

Fino dalla primavera del 1939, Roosevelt aveva visto che nel conflitto europeo l'Inghilterra non avrebbe potuto sostenere da sola l'urto con la Germania e fino da allora determinò la posizione dell'America.

L'Inghilterra sconfitta, argomento Roosevelt, avrebbe significato la fine del predominio finanziario, industriale e commerciale degli anglosassoni non solo sul continente europeo, ma anche sulla costa asiatica del Pacifico, in India, in Africa, dovunque insomma la bandiera britannica protegge i traffici della propria plutocrazia e di quella nord-americana, vale a dire di circa il 40 % del commercio estero mondiale.

E così, malgrado sia stato rieletto al saggio presidenziale con il solenne impegno di mantenere gli Stati Uniti fuori dalla guerra, malgrado sia stato vincolato da una legge di neutralità, Roosevelt ha condotto giorno per giorno, ora per ora, il proprio paese alla soglia del conflitto. Ma lungi dall'ascoltare la voce che sale dalle grandi masse del suo popolo, rappresentandone i grandi, reali interessi e le vere ideologie, il Presidente americano intende soddisfare gli egoismi di alcuni ristretti gruppi plutocratici i quali pensano di fare dell'Inghilterra il 49° Stato della Repubblica delata, raccogliendone la successione imperiale.

Che importa se questo significherà allungare nel tempo la guerra, sacrificare migliaia e migliaia di giovani vite e minacciare di distruzione le basi stesse della civiltà? Non è che intendo che ai plutocratici nord-americani ed ai loro rappresen-

tanti della Casa Bianca, ma i dividendi delle loro anonime dei loro cartelli industriali, ed il miraggio di poter mettere un giorno le mani su tutte le leve di comando dell'economia mondiale.

Un simile ragionamento non è mai comparso naturalmente nei discorsi e negli atti ufficiali che emanano dal Governo americano, ma traspare con un'evidenza che potremmo dire aggressiva da tutta la condotta politica di Roosevelt.

Basta considerare un momento il discorso di stupore per convincersene. L'esistenza di una diretta o indiretta minaccia delle potenze dell'Ass. contro il continente americano non ha bisogno di ulteriori dimostrazioni, tante volte essa è stata dichiarata e provata. Tuttavia, se qualcosa si vuole aggiungere, è sufficiente considerare che mentre gli americani potrebbero contare sull'isola britannica, così vicina al continente, come base di attacco contro l'Europa, le potenze dell'Ass. non possiedono basi altrettanto prossime agli Stati Uniti.

In ogni modo Roosevelt ha avvicinato la minaccia americana all'Europa occupando alcuni punti strategici come l'Islanda, assai distanti dalla sfera degli interessi americani, ed ora ne ha proclamato le acque — vitali alla difesa degli Stati Uniti.

Ma l'equivoco e l'inganno più grossolani con cui Roosevelt tenta di mascherare i veri moventi dell'aggressività americana, sono costituiti dal ricorso che egli ha fatto al principio della «libertà dei mari». Questo della «libertà dei mari» è da 130 anni, vale a dire da quando gli Stati Uniti hanno incominciato ad esistere, uno dei miti della politica americana. Infatti quando il nord America, paese ancor giovane e povero, tentò e seppe

liberals del gioco del dominio britannico, si mantenne fuori dalle contese europee affermando il principio della libertà dei mari, ossia il diritto dei neutrali al libero, pacifico commercio in tempo di guerra.

Roosevelt ha tentato di costituirsi dei precedenti storici citando il secondo e il terzo presidente americani, Adams e Jefferson i quali difesero con le armi la libertà dei mari; ma non ha detto che gli Stati Uniti di allora erano e si mantenevano neutrali nei conflitti in corso.

Dov'è oggi la neutralità degli Stati Uniti? Come si può seriamente parlare di neutralità quando, in stesso Roosevelt dichiara che i rifornimenti bellici inviati all'Inghilterra ad una delle parti belligeranti costano al popolo americano miliardi di dollari?

Ora, proprio in nome di questa neutralità che sarebbe violata e minacciata dalle forze navali dell'Ass., Roosevelt ha proclamato il proprio diritto a ordinare l'aggressione contro ogni bastimento da guerra italiano o tedesco che venga a trovarsi sulle rotte di rifornimento americane.

Con questo Roosevelt è arrivato all'estremo limit-formale delle proprie possibilità costituzionali, dato che, come presidente, egli non può dichiarare la guerra, poiché tale atto spetta al Congresso. Nella sua qualità di capo dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione degli Stati Uniti, egli ha quindi ordinato una misura che provocherà fatalmente la partecipazione dell'America al conflitto europeo, senza che il Congresso e il popolo americano possano far valere una loro diversa volontà.

Pochi non bisogna affatto dimenticare che mai forse come in questo momento l'opinione degli americani si è manifestata contro l'intervento. Gli stessi osservatori americani calcolano che l'80 % del popolo degli Stati Uniti è in questo momento contrario alla guerra che abbasserebbe notevolmente il suo livello di vita, che l'obbligerebbe a combattere, e non ultima considerazione, che darebbe in mano a Roosevelt tutti i mezzi per realizzare la sua già tirannica dittatura.

Ma appunto per questo stiamo assistendo in questi giorni agli sforzi acrobatici della propaganda ero-



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR. — Fotografia del sig. Aleste Messina, di Piombino. «Titolo»: In ascolto del Bollettino di guerra». — Premia L. 100 Ricordiamo che il Concorso è permanente

cronache e attualità

Roosevelt ha fatto un altro passo verso la guerra. Con il suo ultimo discorso ha creato le premesse per esporsi a ricevere qualche colpo; e, al primo dubbio incidente, ha dato ordine di sparare per primi. Così in pochi mesi la parabola del suo piano provocatorio si è completata: l'uomo che aveva ottenuto la forza e l'elezione al grado di « niente guerra! » è divenuto il Presidente della guerra a tutti i costi. Giustamente il suo discorso è stato definito dalla stampa del Reich, come ha segnalato il « Giornale Radio » dell'Elar nella sua ampia rassegna delle ripercussioni internazionali, la conzione di un pirata che ha riconfermato il suo ordine di aggredire. In sostanza egli vuole ad ogni costo inviare il materiale di guerra all'Inghilterra e si propone di eliminare chiunque si opponga a questo traffico. Intanto i recenti brillantissimi risultati conseguiti dai sommergibili tedeschi nell'Atlantico, osserva la Nachtausgabe, sono la migliore risposta alle provocazioni di Roosevelt: la notizia dell'affondamento di navi inglesi, il convoglio per oltre 130 mila tonnellate è stata appresa negli Stati Uniti venerdì sera proprio nel bel mezzo del discorso di Roosevelt, smontando i voci diffuse dalla propaganda britannica su un presunto fallimento della battaglia dell'Atlantico.

Oltre che sul mare i successi militari delle Potenze dell'Asse proseguono su tutti i fronti. Su quello orientale da Murmansk alle foci del Nipiro nel Mar Nero, sono in corso favorevoli operazioni. Le ultime accanite controffensive sovietiche, enormemente esagerate dai compiacenti giornali anglosassoni, si sono impantanate intorno alle paludi presso il lago Ilmen. Le forze tedesche e degli alleati stanno sfiancando, settore per settore, lo schieramento sovietico. Le truppe germaniche avanzano ad est di Pietroburgo e ad est della linea Smolensk-Kiew. Le armate di Timoschenko hanno subito gravi perdite. A Murmansk i comandanti delle forze germaniche ha iniziato le operazioni in un largo settore lungo la linea ferroviaria che porta a Pietroburgo. Intorno all'ex capitale l'azione delle forze assediati si fa sempre più intensa, coordinandosi con continue azioni di martellamento delle artiglierie e delle formazioni aeree di bombardamento pesanti e con l'azione di penetrazione dei reparti d'assalto. Anche nel settore centrale le operazioni si sviluppano favorevolmente mentre più a sud le armate di Budienny tentano arginare con azioni sanguinose l'avanzata delle forze alleate. Intorno ad Odessa le forze tedesco-romene prendono nei fortificati e nei trinceramenti della città assediata.

Il settore assegnato alle truppe del Corpo di spedizione italiano si è esteso ulteriormente. I reparti della « Pasubio » hanno svolto importanti azioni mettendo piede sulla riva sinistra del Dnieper in un tratto del fiume dove le posizioni bolsceviche non erano state ancora attaccate. Gravissime perdite sono state inflitte al nemico, in uomini e mezzi, dai nostri soldati. In un altro settore dello stesso fronte l'artiglieria italiana ha efficacemente appoggiato la marcia delle Divisioni germaniche.

GRANO DIETRO LA BATTAGLIA

I radiocronisti dell'Elar, dislocati in Africa settentrionale, stanno effettuando al fronte una serie di registrazioni che arrivano all'Elar per via aerea. Il giorno 21 alle ore 21.30 circa, verrà diffuso un primo documentario che si intitola « Grano dietro la battaglia ». Nelle immediate retrovie del fronte il radiocronista ha visitato una famiglia di coloni trasferita dal Gebel cimenaco con la memoranda spedizione del Ventimila. Un breve e vivace quadro della vita di questi nostri valorosi coloni mostra come, nonostante la guerra, il lavoro continua a fervere nei campi animato da una fede serena e sicura nella vittoria finale, al conseguimento della quale i nostri agricoltori Itali danno un valido contributo con il loro disciplinato lavoro e coi loro sacrifici. Le tumultuose vicende dei nostri tesori sono state di essi narrate al radiocronista con commossa semplicità. Il documentario si chiude con una indovinata sequenza sonora, casualmente raccolta dal microfono, in cui il canto sereno del contadino intento alla sua fatica quotidiana è raggiunto e sommerso dal fragore di un'autocolonna in marcia. E' la guerra che passa accanto al lavoratore; due energie tese verso lo stesso fine: la vittoria.

LA RIUNIONE INTERNAZIONALE D'ATLETICA

Rinvitato a data da determinarsi il confronto tra le rappresentanze italiane e tedesche, la Federazione italiana di atletica leggera è riuscita a organizzare ugualmente un avvenimento raduno di atleti nostri e stranieri sulla pista dell'Arena milanese che avrà luogo domenica 21 settembre. Una serie di gare atletiche — se pure senza punteggio finale — avrebbe potuto non incrinare il favore degli sportivi e nei tecnici occorreva individuare nella lista degli invitati alcuni nomi che facessero comprendere lo scopo della riunione. E questo è quanto la Fidal ha fatto, includendo tra le gare quella dei 110 ostacoli che faranno assumere alla competizione il ruolo di incontro cartello. Facchini. Il nuovo prodigioso ostarolista azzurro, avrà infatti di fronte lo svedese Lundman, primatista europeo su tale distanza. Anche sulle distanze maggiori le gare presentino un grande interesse. Lanzi e Scabo si misureranno infatti sui 1000 metri, Beviacqua tenterà il colpo buono nei 5000, Missoni vuol confermare che nei 400 ostacoli è salito all'altizza dei campioni europei. Un radiocronista dell'Elar sarà presente alla competizione, ne registrerà le principali fasi, illustrerà e commenterà l'avvenimento. La trasmissione avrà luogo domenica 21 alle ore 19.30 dalle Stazioni del Primo Programma.

vermavia la quale, con un gioco, in verità, un po' troppo scoperto, tenta di suscitare paure e d'infondere speranze al pubblico americano circa le sorti della guerra.

Così la radio di Boston annuncia a ieri che — la Germania, avendo perso la speranza di battere la Russia prima dell'avvento della prossima stagione invernale, tenterà l'invasione dell'Inghilterra con i gas tossici ».

Alla paura dei gas fa riscontro la marabolante descrizione che si può leggere sui principali fogli americani, delle formidabili imprese di cui è capace la nuova superforza di North Carolina, che quando spara — ha scritto un giornalista che c'era — sembra d'essere al centro di un terremoto cinese.

Così, alternando i tonici ai deprimenti, Roosevelt spera d'indurre gli americani alla guerra, ma sfruttando le agitazioni operaie e quelle della piccola e media industria di pace sacrificate dall'incremento delle industrie belliche, si moltiplicano, e cominciano a preoccupare il governo di Wash-

ington A Chicago, a Indianapolis, a Evansville si sono registrate durante questa settimana riunioni di protesta che certamente non portano alcun risultato della guerra.

Un'informazione che vale la pena di registrare nel quadro dell'attuale situazione, è anche quella secondo cui gli armamenti americani sarebbero ben lungi dal potersi considerare al punto. L'aviazione potrebbe contare a tutt'oggi su 8 mila apparecchi, degli 80 mila previsti; i carri armati che dovevano essere 30 mila sarebbero per ora 4500 di tipo leggero, mentre quelli medi si sommano ora a 1000, e quelli pesanti sono ancora allo studio. Soltanto la Marina è efficiente purché non debba combattere sul due Oceani. Tuttavia data la parte che meritano a queste notizie e a queste considerazioni, sarebbe gravemente erroneo dedurre una condotta prudenziale da parte degli Stati Uniti.

Si è detto perché Roosevelt vuole la guerra e bisogna ora convincersi che egli la vuole e a cerca con tutto il peso delle malfelice forze di cui

Vive proteste

giungono da molte parti all'Elar per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura di moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra lamentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiofonico.

A COLLOQUIO CON I RUMORI DELLA RADIO

Le Stazioni del Secondo Programma ritrasmettono alle ore 21.50 del giorno 24 settembre la « Voce del mondo » che ha per titolo « A colloquio con i rumori della Radio ». Come uno scalto investigatore il cronista, fatto il gioco, trasmesso il rumore, rivela agli ascoltatori un « uno slancio di successo » come il rumore viene prodotto. Scelto un leone che rugge, un cane che abbaia, un uccello che vola? Si tratta di un documentario potete essere certi che il radiocronista tiene il microfono ad un palmo dalle fauci del leone o dalla rosa bocuccia del bimbo corrucciato, ma se si tratta di una commedia o di una sennetta, allora è un tecnico in carne e ossa che fa girare un disco fonografico registrato chissà quando e gravato dagli archivi. Sentite scrosciare la pioggia, soffrire il vento, rombare il tuono e in quel momento il cielo è tutto stelle? Trucco. Per fare alla radio un temporale artificiale basta scuotere un pezzo di latta, smuovere alcuni ceci in una scatola semivuota, adoperare un mantice o anche solo un innocuo soffietto. I rumori del treno in partenza, in arrivo ed all'arrivo sono tutti registrati su dischi. E così pure brusio di folla applausi, trotto di cavalli, rombo di motori — sono tutti voci e rumori registrati nelle vie, nelle piazze nei pubblici locali, nelle officine, in montagna, sul mare ed anche nel cielo. Ma non si deve credere che sempre si ricorra a trucchi, anzi ogni volta che è possibile la Radio fa sentire voci, suoni e rumori autentici. In ogni modo gli ascoltatori che vivono per qualche ora al vita dei personaggi della Radio ci sia o non ci sia il trucco, completano il quadro sonoro con la loro fantasia, e, inconsapevoli, diventano dei collaboratori della trasmissione.

egli è al servizio contro l'interesse del suo popolo. Le sue parti, i suoi aeroplani hanno ricevuto l'ordine preciso di creare incidenti decisivi, e non tardano a vedere tradotte nei fatti queste criminali direttive.

Roosevelt si è messo in un gioco pericoloso in cui il popolo americano è costretto a rischiare certamente di più di quanto, nella migliore delle ipotesi, non potrebbe guadagnare, ed anche su questo qualche sorpresa può essere riservata dalla volontà di vivere dell'Europa contro la prepotenza anglosassone.

Quarant'anni fa Theodore Roosevelt, presidente degli Stati Uniti, scelse per la politica estera americana il motto: « Parlare a bassa voce, ma avere in mano un robusto bastone ».

Franklin Delano Roosevelt, suo lontano nipote, fa troppo autisanti chiacchiere perché non si porta legittimo il dubbio che egli non abbia ancora in mano quel famoso bastone.

GERARDO CASINI

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«L'Amico Fritz» di Pietro Mascagni - «Antigone» di Alberto Ghislanzoni
«Sulamita» di Amilcare Zanella - «Ramuntcho» di Stefano Donaudy

Autore anche del testo poetico, il Maestro Ghislanzoni ha per la sua Antigone riprese con libertà di atteggiamenti le tragiche vicende cantate nei Sette a Tebe da Eschilo e nell'Antigone sofoclea. I successi riportati dall'Antigone nei grandi teatri d'Italia e dell'estero, a Roma, a Budapest, a Francoforte a Oporto, ad Alessandria d'Egitto, al Cairo ecc. dimostrano la salda vitalità del lavoro in cui l'autore ha riversato le copiose qualità della sua vena originale e ispirata e della sua tecnica di musicista colto e profondo.

Uno spaventevole fato incombe sulla casa di Eteocle Dei suoi quattro figlioli, i due maschi, Eteocle e Polinice, si odiano e si contendono il dominio di Tebe. Dopo l'anno di regno a lui spettante, Eteocle si rifiuta di cedere il posto al fratello e questi, sostenuto dall'esercito di Adrasz, re d'Argo, muove all'assedio della patria. Nell'urto terribile i due fratelli rimangono entrambi uccisi. Venuta a mancare la causa della lotta, i messi argivi giungono a Tebe per trattare la pace. I cadaveri di Eteocle e di Polinice sono portati sulla scena. Il vecchio re dei due fratelli, Creonte, che assumerà il governo della città per ridare la pace, ordina che abbia onorata sepoltura il cadavere di Eteocle e che quello dell'aggressore della sua terra e delle sue genti sia abbandonato in pasto alle cagne randage e agli avvoltoi. Ma Antigone, sorella dei due fratelli, si propone a qualunque costo di dar sepoltura anche allo sfigurato Polinice. Invano la sorella Ismene tenta di dissuaderla, ma ella va pronta a fare olocausto di se stessa. E' arrestata e condannata a morte. Invano tutte le donne supplici, invocano la grazia per la sventurata. Creonte è inflessibile e resiste anche alla disperata preghiera del suo giovane figlio Emone, promesso sposo di Antigone, al quale non resta che immolarsi anche lui sulle spoglie dell'eroica e infelice fanciulla amata.

Interpreti dell'opera sono: Gabriella Gatti, Maria Landini, Ettore Parmeggiani e Italo Tajo. Direttore d'orchestra Il Maestro Giuseppe Morelli.

L'illustre venerando maestro Amilcare Zanella, autore della *Sulamita*, che fu per molti anni direttore del R. Conservatorio di Pesaro, ha una doppia personalità: pianista e compositore. Come pianista egli è considerato fra i migliori del mondo; pochi reggono il suo confronto nell'espressione, nella forza, nella varietà dei colori che egli sa ricavar dal pianoforte con le sue personalissime interpretazioni. Come compositore conta al suo attivo una vasta e complessa produzione che si estende a tutti i campi musicali: dalla sinfonia all'opera, dalla

musica strumentistica a quella da camera. Nella *Sulamita*, l'opera che ha fatto seguito a «I due argenti», «La morte di Euridice», «Osanna», «Aeterinas», aleggia il ricordo di un gran nome; quello di Salomone, legislatore sommo, re famoso e poeta del «Cantico dei cantici», il cui tema fu definito da Origene un vero epitafio in forma di dramma.

Al «Cantico dei cantici» si è appunto ispirato Antonio Lega nello scrivere il libretto che si compone di tre visioni liriche. Salomone si incontra con Sulamita «la fanciulla delle vigne» e se ne innamora: la grazia di lei lo affascina. Sorpreso mentre trascorre un'ora di oblio in compagnia della soave pastorella viene accusato alla moglie, la regina Athis, la quale, spinta dalla gelosia, incarica il suo amante, l'egizio Elior, di uccidere Salomone e la fanciulla che ne ha conquistato il cuore. E' notte. Salomone e Sulamita rievocano il loro amore. Ma la fanciulla d'improvviso, ha come il presagio dell'aggiungo di Elior e quando costui si profila nell'ombra, Sulamita gli muove incontro per fare scudo del suo petto al regale innamorato e resta mortalmente colpita. Il re riconosce il sicario e gli intima di andare a farsi uccidere dai suoi soldati; poi contro Athis che accorre conga un'invettiva di ripudio. La visione si chiude col supremo addio di Sulamita a Salomone, fra canti interni, e mentre la scena è illuminata dal sole che sorge.

In quest'opera di cui è in programma il terzo atto, il maestro Zanella ha saputo drammatizzare con vigorosa spontaneità le figure principali della vicenda ed infondere nei personaggi con le sue toccanti melodie una calda e sincera vitalità frutto di schietta ispirazione e di istintiva sensibilità artistica.

Concertata e diretta dal maestro Giuseppe Morelli, l'opera ha ad interpreti: Gabriella Gatti (*Sulamita*), Piero Paul (*Salomone*), Maria Landini (*Athis*), Luigi Bernardi (*Elior*).

Da un romanzo profondamente descrittivo dell'anima basca, che per ragioni geografiche, essendo il territorio dove si svolge l'azione al confine della Francia con la Spagna, risente delle tradizionali influenze di entrambi i popoli, Stefano Donaudy ha ricavato l'intreccio di questo dramma, del quale è protagonista Ramuntcho. In una sfilza alla peola, il pittoresco gioco dei baschi, Ramuntcho ha la fortuna di decidere la vittoria per il terzo atto francese al quale appartiene. Della sua vittoria gioisce specialmente Graziosa. I due giovani vorrebbero sposarsi ma le nozze sono contrastate. Do-

MARTEDI 23 SETTEMBRE 1941-RIX - ORE 20.30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI
di P. SUARDON

Musica di
PIETRO MASCAGNI

Interpreti:

LIANA AVOGADRO - ERALDO CODA - ARMANDO GIANNOTTI
AMALIA PINI - AFRO POLI -
FERRUCCIO TAGLIAVINI - PIA TASSINARI

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

lores, la madre di Graziosa, non vuol saperne perché Ramuntcho è figlio illegittimo della bella Franchita, sua coetanea. Lo zio Ignazio, molto più indulgente ed umano, comprende e favorisce l'idillio dei due giovani... Commovente appare nel dramma, l'amore di Ramuntcho per sua madre che si pente e si redime, ma non per questo Dolores disarma e Graziosa, disperata di non poter realizzare il suo sogno d'amore, si rifugia in un convento e, preso il velo, diventa suor Maria Angelica... Però c'è ancora una speranza poiché la fanciulla non ha pronunciato i voti definitivi ed è che Franchita, la madre che ha tanto espiato, guarisca del male che la consuma... In tal caso lo zio Ignazio la sposerà per darle una sistemazione onorata ed ottenere finalmente il consenso dell'irriducibile Dolores, sua sorella, alle nozze dei due così tormentati «promessi sposi». Purtroppo Franchita muore, ma a questo punto interviene, molto umanamente, la Madre Badessa che consente a suor Maria Angelica di ritornare ad essere Graziosa, sol che lo voglia. La fanciulla dovrà affrontare in piena libertà di coscienza, una dura prova: accompagnare il fidanzato, fuori del convento, sino al carro che deve portarglielo via per sempre... Se volesse ella po-



Lo scenario dell'atto III di «Ramuntcho».

trebbe fuggire con lui ma resiste alla tentazione e ritorna in convento. Però si è strappato il cuore e giunta davanti alla statua della Madonna, l'infelice dà tre lunghi gridi laceranti e s'abbatte fulminata al suolo.

Dell'opera che il Maestro Stefano Donaudy ha musicato con appassionata ispirazione, viene trasmessa una selezione delle pagine più avvincenti.

La selezione del *Ramuntcho*, concertato e diretto dal M^o Morelli, avrà ad interpreti: Luigi Bernardi, Muzio Giovagnoli, Maria Landini, Gregorio Pasetti, Amalia Pini, Ermilina Werber.

L'Amico Fritz che si ripete martedì 23 per gli ascoltatori del Primo Programma, ha gli stessi interpreti della prima esecuzione e cioè: Liana Avogadro, Eraldo Coda, Armando Giannotti, Amalia Pini, Afro Poli, Ferruccio Tagliavini, Pia Tassinari. Direttore l'autore: l'Eccellenza Pietro Mascagni.



Disegno di Beppe Porcheddu per l'«Antigone» di Ghislanzoni.

concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi (Mercoledì 24 settembre - Primo Programma, ore 20,55).

Questo concerto — diretto dal valoroso capo della sezione artistica della sede torinese dell'EIAR — s'inizia con un'importante composizione del repertorio classico: la *Sinfonia in re maggiore* di Mozart, comunemente conosciuta sotto la denominazione di *Haffner Symphonie*. Essa era in origine una *Serenata* e, come tale, comprendeva ancora una marcia e un secondo minuetto. Fu composta in pochi giorni, nel luglio 1782, da Mozart — mentre si trovava a Vienna assorbito dalle prime rappresentazioni de *Il ratto al Serraglio* e nell'attesa del consenso paterno alle sue nozze con Costanza Weber — per una festa di famiglia del hugenotto di Salisburgo, Seigmund Haffner. Qualche mese dopo, rivedendo la partitura, fu meravigliato egli stesso di ritrovare una così buona musica in un'opera d'occasione, di cui s'era quasi dimenticato; e la ridusse a sinfonia aggiungendovi altri strumenti (flauti e clarinetti), togliendo il secondo minuetto e la marcia iniziale. E mandò all'insieme una forma più densa e solida. A distinguere chiaramente le due opere col nome *Serenata* di *Sinfonia*, all'epoca di Mozart, un genere di composizione strumentale — affine al divertimento — diviso in vari tempi disposti e avviupati: come quelli di una fantasia, per quanto in forme più brevi e spigolose, e destinato non a pubbliche esecuzioni, ma a trattenimenti famigliari privati sia pure di corti principesche o ducali.

Caratteristico è il tema iniziale del primo tempo che si avvince con intervalli eccezionalmente ampi e che è abalza repentini tra la tessitura bassa e quella acuta; questo tema, dai lineamenti spaziosi, domina tutta la prima parte, rinnovando continuamente i suoi atteggiamenti in una pregevolissima elaborazione contrappuntistica particolarmente ricca e accurata. Il secondo tempo ha la forma del *Lied*, cioè è dominato da una frase di plastica vocalità, quella che Mozart seppe così bene derivare e assimilare dall'arte italiana; l'intima espressività della frase (così rarefatta e con quel procedimento cromatico finale) viene dal Mozart arricchita con un complesso vario di elementi strumentali, armonici e dinamici tipici del più puro ed elevato stile mozartiano. Il minuetto e il trio risultano d'una limpidezza cristallina e, pure nella loro semplicità, formano un notevole contrasto tra loro. L'ultimo tempo — il cui tema principale offre una chiara analogia con un'aria di Caimino del contemporaneo *Ratto dal Serraglio* — ha una forma quasi intermedia tra quella della sonata propriamente detta e il rondò; esso chiude brillantemente la composizione che, pur con qualche traccia dello stile haydniano da ricca di effetti di splendide sonorità, di intima ricchezza e recando inimitabili elementi della potenza del genio mozartiano.

L'episodio del secondo atto del *Sigfrido*, che viene spesso eseguito staccato sotto la denominazione di *Mormorio della foresta*, è uno dei più profondi e commoventi in cui, che l'animo umano abbia innalzato alla natura. L'eroe wagneriano, steso sotto un tiglio, sente una indelicata maelstrom di tenerezza e di affetti, pensando alla madre, che egli non odia, e intorno a lui, nella pura e limpida luce dell'alba la natura si ridesta alla vita: le foglie stremiscono lievemente, la foresta e i ruscelli ridono al sole nascente, gli uccelli lanciano il loro appello canoro e gioioso; l'infinita natura suscita parole misteriose, che nella molteplicità delle voci si svolgono in un poema di sublime bellezza, che rivela all'uomo il significato dell'eterno. Come Sigfrido dopo aver lavato alle labbra la goccia di sangue del drago, così l'ascoltatore ha la rivelazione del divino.

Il lago dei cigni di Cesare Nordio (Trieste 1890) fu composto nel 1926. L'autore di esso è attualmente Direttore del Liceo Musicale di Bologna ed ha al suo attivo una fiaba musicale *L'augellino dal verde*, alcuni poemi sinfonici — *Il poema di Brugs*, *Fantasia notturna*, *Festa infantile* — e varia musica da camera; la presente composizione è il sesto di una seguente trilogia programmatica: *Sul lago d'amore* — il Minnestro — a Bruges la Morta e

sera. Tintinnii vaghi di carillon scendono di tanto in tanto dal Belfroi, si spandono nell'aria diana e finta. Sulla trista dolcezza delle acque vapola un cielo, bianco e salice. Nella fantasia si rischiarisce il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a fior d'acqua e avvolge l'anima. Tocchi di carillon, uno stormir lieve di fronde, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vespertina. E in questa disadascalia è riprodotta la delicata, evanescente, sognante e poetica atmosfera del poemetto.

Il concerto si chiude con la luminosa e irruente introduzione dell'Assedio di Corinto di Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alfredo Simonetto (Mercoledì 24 settembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Lo scopo principale di questo concerto diretto dal giovane maestro Simonetto, è quello di offrire agli ascoltatori un complesso di musiche fresche, vive e piacevoli: musiche che aglino lo spirito, senza provocare una specie di letargia. Oltre la settecentesca introduzione della *Seria* padrona di Paliello, il poetico *Notturmo* marturiano e la giovanile *Sinfonia del Tancredo* rossiniano, il programma comprende alcune eleganti, vivaci e colorite pagine di Santoliquido e di Gerilli, ispirate alla fresca sensibilità infantile.

MUSICA SINFONICA

diretta dal M^o Michele Macioce (Martedì 23 settembre - Primo Programma, ore 13,15).

Le musiche eseguite in questo concerto diretto dal maestro Macioce, sono in parte notissime ed in parte sconosciute, ma tutte, non se è quindi che eccitata abbandonando alla facile suggestione della limpida musicalità. L'eccellente programma comprende uno dei celebri *Minuetti* di Boccherini (trascritto dal Macioce stesso per orchestra), la vivida e geniale *Introduzione delle Nozze di Figaro* di Mozart, l'*Invito alla danza* di Weber, una *Serenata* di Scambati ed alcuni motivi di Grieg.

MUSICA DA CAMERA

L'arte violinistica profonda e pensosa di Arrigo Serato è da molti anni un richiamo sicuro e gradito per tutti i buongustai della musica da camera. Venerdì 26 settembre, alle ore 22,15, sul Primo Programma egli, accompagnato dalla pianista Maria Luisa Piani eseguirà una delle più affascinanti Sonate beethoveniane, la famosa *Primavera* (in fa maggiore, op. 24), composta dal grande genio di Bonn, quando era poco più che trentenne; ammirabile per la bellezza dei temi, per la profondità ideologica, per la fresca ispirazione, essa si contraddistingue per la insolita grazia serena, che tutta la informa e che certo contribuisce alla speciale sua denominazione; di essa sono particolarmente da segnalare, per l'eccezionale bellezza, la seconda parte dell'Adagio molto espressivo e il Rondò finale. Il programma comprende ancora il celebre *Largo* di Veracini (un compositore della prima metà del 700 e di nobile ispirazione, che attende ancora una più esatta rivalutazione dei suoi meriti) e un giovanile Rondò beethoveniano, che l'autore stesso trascrisse da una precedente composizione per flauti.

Un delizioso e grande capolavoro in una presentazione di primissimo ordine: ecco sintetizzata in breve l'audizione che il Trio Santoliquido, Filiccia-Amfiteatro offre, lunedì 22 settembre, alle ore 22,10 sul Primo Programma. Il Trio in mi bemolle maggiore, op. 100 per pianoforte, violino e violoncello (composto nel 1827 da Schubert appena trentenne e un anno prima della immatura morte) è un'opera di altissima poesia, che riflette le più profonde qualità artistiche del più grande rappresentante del romanticismo musicale. Nel terzo tempo — spettacolaremente della parte dello sviluppo — il lirismo appassionato dell'immortale, inasuperato e insuperabile autore di *Lieder* si effonde già con una potenza irresistibile: ma più elevato ancora è il secondo tempo, ricco di accenti di tenerezza squisita e infinita e tutto soffuso d'un senso così sublime di bellezza, da acquistare un carattere di religiosità quasi trascendente. Della terza atmosfera soprattutto della composizione traspare anche nel "Finale", dove, accanto ad alcune geniali trovate stilistiche e armoniche (basti accennare all'intervallo di seconda attaccato in tremolo con tutta forza dal pianoforte e all'ispiratissimo canto che segue), si rivela una costante posizione del pianoforte nella tessitura arida, e ricca di sonorità avvolgenti d'una ricchezza e di una luminosità in cui pare veramente percepire l'incanto di un mistero divino.

Un popolo che non ha musica

La nazione inglese è la nazione senza musica, ed è disarmonica, quindi, anche nella sua spiritualità. Come l'acqua è fredda in Inghilterra, una musica deve essere atorea alle parti del nostro Grand. E non solo dei nostri grandi, ma anche dei superbi compositori che ci ha dato la Germania in tutti i tempi, quali Bach, Haendel, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Schumann, Wagner.

Non è molti anni, se parlavo di un aereo periodo inglese, per la musica, tra il Cinquecento e il Settecento, e si è fatto il nome di William Young come di una rivelazione. Intanto, l'aereo periodo si riduce soltanto, in verità, ad un rifiorimento di musica da camera e da chiesa, per mezzo di esperienze che non hanno portato alla ribalta i maghi che si possono qualificare eminenti, nel senso che noi diamo alla parola, avendo di mira anche soltanto il nostro Corelli che nacque nel 1653. Inoltre, la struttura polifonica in forma di duo, a detta di alcuni, è un'antica, sostenitori di lui, non sorpassa — se pur la raggiunge — quella del Corelli.

E Young era, poi, inglese? Di lui pochissimo si conosce: è solo si sa, di sicuro, che nel 1653 si trovava presso la Corte dell'Arciduca Fernando Carlo d'Austria, e che le sue composizioni furono stampate a Innsbruck.

Ernesto Purcell, l'atrogeno (sic) della Gran Bretagna, non lo vide se non in qualità di epigono. E tanto Young quanto Purcell hanno avuto davanti i modelli dai quali carpire ciò che la loro innata impotenza non poteva inventare. Il primo si rifà, spesso pedissequamente, a Haendel, anche se costui — ma nella dichiarazione dell'altissima insufficienza — sta stato accusato di aver copiato a detta di un inglese del luogo, un cammino; il secondo, dietro sua confessione nell'avvertenza pressa alla stampa di sue opere, attesta di aver tentato una copia esatta dei più famosi maestri italiani soprattutto per mettere in roga e consolazione, fra i nostri compatrioti, la serietà e onnità di quel genere di musica, essendo tempo ormai che il loro spirito si impadroniva di loro, e che il frodo di Marco Purcell (1695), l'Inghilterra non seppe più avere così valdabile nell'arte musicale. Il Settecento e l'Ottocento recano scarsi e aridi contributi, per lo più indirizzati alle modeste necessità locali.

Dopo ciò appare anche più evidente che è possibile parlare di musicologia britannica, non di musica vera e propria nella sua portata universale. A meno che non si voglia far passare per genere d'arte certa attitudine alla musica di Riccardo Chior di Leone, e la simpatia che nutre per essa quel Barba Bleu che si chiamava Enrico VIII. Oppure che non s'intenda celebrare, in qualità di virtuosità del lutto, l'intraprendente Regina Elisabetta, o non si creda un portento quella tal quale delicatezza musicale che dimostrò Carlo, il detto il Re Martire di cui è noto soprattutto una canzone d'amore di scarso interesse artistico.

I clarinisti, i violinisti, i suonatori di liuto, di viola, di "originali" di rebec si succedettero presso le varie Corti inglesi, dalla metà del Duecento ai tempi della Regina Vittoria. Essi non erano che esecutori più o meno fedeli, più o meno interpretati. Anche in tale campo, che non è presenziale quello che abbiamo assuefatti nell'essenzialità del nostro argomento, chi arrivò alla celebrità del nostro Paganini?

E' tanto nero che la Gran Bretagna non ha mai avuto un genio musicale, che si dovette ricorrere a Händel, tentando, con ogni cavillo proprio dell'indole alibionica, di farlo passare per inglese. La questione popolaria sull'antica Poese, quando il tempo — che abbiamo assuefatti per parecchi anni compose le sue musiche in Inghilterra, e quindi era morto. Ma Händel non si adatta a cambiar di casa. Nato da genitori tedeschi, cresciuto alla scuola di cantori tedeschi e di maestri d'opera italiani, nella sua musica esprime il sentimento della sua razza, la forza e la poesia della sua patria.

Che dire della musica inglese odierna? Essa si imbatte nella più desolata mediocrità.

John Bull, dunque, non ha diritto di assistere fra le Nazioni dal sentimento melodico e dalla meravigliosa mesitura armonica. Egli rimane isolato anche sotto questo punto di vista, come è isolato nella sua terra in mezzo al mare, e come è rimasto isolato nei suoi traffici schiacciati che gli hanno recato, nel passato, ricchezze immense col suo e col suo. Un tempo, un tempo come questo, il quale lungo il corso dei secoli, non ha saputo dar vita a nessun grande artista del suono, e un paese natio, informe anche nella sua costituzione spirituale.

ARNANDO ZAMBONI.

La prosa

LA PARTE DI MARITO

Tre atti di Vincenzo Trieri (Domenica 21 settembre - Secondo Programma, ore 21.10).

Chi si assume la parte di marito in questa commedia di Trieri, non sembra ne abbia altro scopo che quello di distrarre e divertire gli ascoltatori: è l'attore Gherardo Farra. E l'assume per compiacere Diana Sangiorgio, una intraprendente ragazza che (dice lei) sta per sposare una persona che non le va a causa di una zia, della quale deve essere l'erede, che la vuole maritata. Per evitare questo matrimonio la ragazza ha fatto credere, complice un funzionario dello Stato civile, di essere già sposata. E con chi? Con Gherardo Farra. Come tutto questo pasticcio sia stato realizzato è difficile dire, ma la cosa non ha importanza: ciò che importa è che l'attore presta fede a quanto gli racconta la signorina Diana e questo indubbiamente perché la ragazza è bella, intelligente, si presenta bene, parla egregiamente, si giustifica con candore e accetta di sostenere in faccia alla zia, ai parenti e agli amici la parte di marito.

Di marito vero, per tutti, meno che per Diana la quale intende (così almeno pare) uscire dall'imbroglio, messa a posto la faccenda della zia, casa e pari. Niente pirandellismo. Variazioni comiche in tema matrimoniale. Attore, Gherardo Farra non ha mai fatto altro che il marito. Attore, in tutte le commedie che ha recitato ha sempre avuto assegnato tale ruolo, spesso ingrato. Tanto che stufo, annoiato, ha deciso di ritirarsi dalle scene per qualche tempo onde aver modo di ripresentarsi con un nuovo volto. Non tutto è limpido però in questa sua decisione. Il ruolo c'entra, ma solo come pretesto: il motivo vero bisogna cercarlo nella gelosia. Ha scoperto che la sua amica, prima attrice della Compagnia, Billi Accadia, una donna strana, facile ad accendersi e smarrirsi, lo tradisce, e proprio con l'attore della commedia che è in prova e nella quale, naturalmente, è nei panni di uno dei consueti mariti che Farra si dovrebbe presentare. Imparalizzato e umbezializzato ha piantato l'amica, la commedia e il teatro. La proposta di Diana Sangiorgio lo coglie proprio in questo stato d'animo. Tutto farebbe pensare ad un rifiuto e invece non: accetta. Ha fatto il marito tante volte sulla scena che lo lusinga il poter fare, una volta tanto, nella vita. Tanto più come si diceva, che Diana è carina.

Assunta la parte di marito, la fa sul serio; sul serio a modo suo, intendiamoci, come attore. Trasforma la realtà in finzione e presenta a Diana ai parenti, alla zia, agli amici, non un solo marito, ma tutta una serie di mariti: il marito compiacente e il geloso, il sempliciotto e lo scaltro, il pacifico e il furante, il preoccupato e lo svagato, l'indaffarato e il casalingo, lo sbruffone e il piagnone. E da tutto questo armeggio vien fuori che il preteso matrimonio è una finzione: che non è questo o quel

marito che Diana vuole, ma lui, proprio lui, Gherardo Farra, di cui è pazzamente innamorata.

Questo finisce di capirlo anche l'attore, che, innamorato a sua volta, sposa Diana per davvero. Ma l'avventura non finisce lì. L'avventura ha un seguito, un altro giro, che magari potrà essere ritenuto vizioso, ma che Trieri rende piacevole con il suo dialogo arguto, intelligente, balenante. Moglie sul serio, Diana, poiché vuole essere sicura che Gherardo sarà suo, non soltanto nella vita, ma anche nella finzione sul teatro, persuade il marito a fare di lei la prima attrice della Compagnia. Di saper recitare ha dato fatti prove da essere sicuri del successo e del suo avvenire. Ed il successo viene, ma tale che il marito se ne ingelosisce. Tenta allontanarla dal teatro, ma Diana resiste e lo convince che la logica vuole che continui a recitare, perché, se la moglie deve seguire il marito.

LE GIOIE DELLA FAMIGLIA

Stes di Silvio Gigli (Lunedì 22 settembre - Primo Programma, ore 21).

Le cosiddette « gioie della famiglia », fatte di sgridate e di scappellotti all'ultimogenito, di ventrini rotte e di tappeti macchiati, di contravvenzioni da pagare — guasti irrimediabili e tragedie minime che scoppiano magari quando il capofamiglia tornato dal quotidiano lavoro, spera di godersi in santa pace un meritato riposo — Silvio Gigli ce le descrive giamente in un atto dotato di una misurata ed avvincente comicità. E attraverso i molteplici incidenti resi con vivo senso della scena, descritti con broslità tutta toscana, si chiude a poco a poco quella tenue poesia che nasce dalla convivenza affettuosa di una famiglia dove come in tutte le famiglie, ci si contrasta, ci si consola, ci si disperde, e, soprattutto, ci si vuol bene.

LA BUONA SEMENTE

Tre atti di Giuseppe Lanza. Prima trasmissione (Martedì 23 settembre - Secondo Programma, ore 20.40).

Lorenzo Sadenò fu, da giovane, un dissoluto. Poi subì un cambiamento profondo: sentì di poter diventare veramente un uomo coltivando la parte più nobile di se stesso, affinandola, purificandola. Irene, quando Lorenzo la conobbe, era una di quelle creature che vivono in una specie di limbo morale: ignoto a se stesso; grovigli misteriosi da cui il male e il bene possono germinare con uguale prontezza. L'amore di Sadenò, sebbene non confessato, la rese cosciente delle proprie buone qualità, suscitò in lei una meraviglia commossa, riconoscente e sotto un'apparente gaia ribellione, il bisogno di essere migliore, sempre più somigliante alla donna che gli voleva trovare in lei. Ma Sadenò si ritrasse per motivi a lui stesso oscuri e Irene s'innamorò di Gherardo Viaro e lo sposò.

Passano gli anni: Viaro tradisce la moglie senza gioia e senza rimorso e lei ne soffre in silenzio.

Il marito ha ospitato un vecchio compagno d'università di nome Randa, un artista povero e vagabondo che aspira ad una vita inferiore sempre più alta. Randa intuisce la sofferenza di Irene e cerca, senza farglielo capire, di confortarla. La sua compressione e in sua delicatezza turbano Irene. Un giorno, a fessata di una pietà che legge negli occhi di lui, gli cede impensatamente. All'improvviso abbandonò segue un moto d'odio. Randa capisce quello che avviene in lei e glielo dice con accento mordace per nascondere il dolore che ne riceve. Ha con sé una pistola. La porge alla donna, suscitando in lei il pensiero di ucciderlo e quasi provoca il gesto fatale. Il colpo parte e l'artista resta gravemente ferito.

L'azione della commedia ha inizio dall'involontario delitto di Irene. Tutti credono che si tratti di un tentativo di suicidio e lo stesso Randa lo conferma. Ma Sadenò, che è il giudice inquirente, ha un'intuizione netta della verità. Dagli opposti sentimenti che s'agitano in lui emerge la volontà di salvare Irene. Ma non solo dal carcere: vuole salvarla anche, e soprattutto, dalla disperazione, dal disfacimento intimo che la minaccia. Il rimpianto della felicità che un giorno non seppe afferrare, diventa rimorso per aver abbandonato a se stessa la donna che egli aveva appena dettato a se stessa un'antia più inaspettata, e il rimorso si fa pietà accorritiva. Irene, che non aveva mai visto i motivi del delitto e gli si confessa e induce gli altri a confessarsi e a ritrovarsi. L'antica fiamma d'amore si è tramutata in luce di coscienza, in necessità di superiore giustizia e armonia. E dal dubbio che in ultimo sembra soffocarlo — il dubbio della vanità del suo perfezionamento morale, si a lungo pensare come una luce senza ragione di vita — lo salvano Viaro, che per merito suo diventa un altro uomo, e Irene. All'infuocata morale di Sadenò, Irene deve la forza nuova che surge in lei, il bisogno di verità e di chiarezza per cui confessa un delitto che sarebbe potuto rimanere segreto, e la sua decisione di epurare rinunciando alla gioia del rinato amore coniugale e assumendosi sino alla fine l'amante di un'ora, a cui vita non sarà ormai che una lunga agonia.

Ecco il nocciolo di questo dramma di Giuseppe Lanza, che è sinuoso e complesso, e cerca di dare nei personaggi la realtà intima più segreta e sfuggente attraverso un continuo mutare di posizione. In questa commedia il conflitto è più diretto e incalzante. I radiocorrelatori udrono la voce di Sadenò, di Irene, di Viaro, ma non udrono quella di Randa, il quale non prende parte all'azione. Eppure è un personaggio vivo al par degli altri: vive nella sua concretezza di uomo e nella risonanza del suo mondo spirituale, risultante da una specie di contrappunto psicologico e morale altamente suggestivo.

IL CANTO DEL CIGNO

Un atto di Antonio Cecov (Mercoledì 24 settembre - Primo Programma, ore 21.30).

Ritrovarsi solo con se stesso e con i propri ricordi è una prova difficile alla quale, si può dire, ogni uomo deve assoggettarsi in un determinato momento della sua vita e il vecchio attore Sviatlovod non sfugge alla sorte comune. Ma il suo esperimento di solidità e di riflessione egli lo compie in condizioni ambientali particolarmente adatte a rivisitare in lui i ricordi e a dimostrarli la vanità effimera di tutte quelle piacevoli cose che hanno formato il miraggio della sua gioventù: i suoi sogni, le sue speranze ed anche le sue positive vittorie. Stanco, dopo una serata donore, il vecchio artista si addormenta nel suo camerino e si risveglia bruscamente in piena notte, ritrovandosi sul teatro che qualche ora prima era sfiorato di luci e fremito di folla acclamante. Il mondo delle sue illusioni egli lo vede e lo scopre finalmente con altri occhi, nel suo desolato abbandono, nel suo angosciante azzurro: il palcoscenico deserto, i lumi spenti, le poltrone ed i palchi vuoti e nell'aria, stagnante, il profumo dei fiori che gli hanno offerto i suoi ammiratori proprio come nelle stanze funebri. Un'immagine instabile gli penetra nelle ossa; il vecchio, che volge al tramonto della vita e della carriera, è sbalordito dal pensiero della prossima fine, della inevitabile morte. Tanta solitudine e tanto grave silenzio gli pesano — vorrebbe una compagnia, una parola buona di conforto, e questa gliela porge in buon punto il vecchio suggeritore Nikita Ivanic, un uomo semplice e buono, un timido, che di nascosto dall'impressario pernotta e dorme in teatro, non avendo altro asilo. Il suggeritore diventa, in un certo senso, l'eco sensibile delle impressioni, delle sensazioni di Sviatlovod e dall'accordo, dalla risonanza di queste due anime, gli



Il « burlesco » in un quadro di Domenico Tiepolo. È su uno di questi burleschi che si svolge l'azione della « Barca dei comici » che Luigi Bonelli ha ricavato dalle « Memorie » di Carlo Goldoni.

affiatate, già normalmente unite dalle consuetudine della finzione scenica, da una lunga pratica di collaborazione, nasce il dialogo, variato di melancolie, con qualche sprazzo di sorriso, con qualche delicata sfumatura... proprio come nel finale di una commedia del celebre autore Gribojedov (il cavallo di battaglia di Sviatolodov) in cui l'interpetre declama enfaticamente del verso, nascondendo dietro un tono quasi spavaldo il segreto dolore di tutta una vita. Nella felice « trovata » dell'ambiente e nell'efficacissimo contrasto tra le due figure, l'attore ed il suggeritore, consiste il segreto ed il successo di questa commedia che è tra le migliori di Cecov e riproduce lo stile inconfondibile di certe sue novelle pervase di umorismo e di pessimismo che, una volta lette, non si dimenticano più.

L'IMPORTANTE È TROVARSI

Un atto di Mario Brancacci. Novità (Giovedì 25 settembre - Secondo Programma, ore 23,15).

È una cosa che nella vita capita, per fortuna, piuttosto di rado, di mangiare in trattoria senza avere un soldo in tasca per pagare il conto, ed è appunto quel che succede ad Alberto, un giovane operaio. Ma al suo stesso tavolo siede Maria, povera quanto lui ma non tanto da non potergli imporre le dieci lire che occorrono per il pasto. E poi se ne escono insieme; lei, con ancora tre lire in tasca, lui, con niente del tutto. Ma allorché giungono in casa di Alberto, scoppia la bomba: Alberto non è affatto un povero diavolo, ma un aristocratico pieno di soldi sino alla cima dei capelli, che, un po' per noia, un po' per curiosità, ha escortato quello stesso trucco per trovare un nome che lo ami davvero. A Maria la cosa non fa affatto piacere, anzi, tratta per la presa in giro, scappa via. Alberto la insegue; ritrova; scoppia la bomba numero due: Maria non è una donna che lavora per campare la vita, ma una ricca signorina della migliore aristocrazia; anche lei, come Alberto, era quella sera in vena di pazzie, che ha sperato di trovare, travestita così, un uomo che si ami davvero. Si sono incontrati bene « soffocati » come sono, dalla polvere che guarnisce i loro derelitti e gloriosi nomi, troveranno ora, che si sono trovati, un po' di quell'amore che invano cercarono nelle piccole osterie della periferia?

LA BARCA DEI COMICI

Tre atti di Luigi Bonelli - Musiche di Alfredo Cuscinà - Prima trasmissione (Venerdì 26 settembre - Primo Programma, ore 20,35).

Di questo vivace e divertente lavoro lo stesso autore un tempo scrisse: « Ho sempre visto, dentro quella storia squisita della fuga del piccolo Goldoni, da Rimini a Chioggia, sulla barca dei comici (capitolo IV, V e VI delle Memorie), un lievito magico capace di trasformare l'episodio in duttile materia di fantasia. Niente di più simbolico, nella sua ingenua realtà, troppo felice per essere soltanto vera: niente di più sinteticamente espressivo: niente, dunque, di più teatrale. Niente di più allettante per uno come me che voleva fare ancora del teatro. Questa sostanziale teatralità dell'avvenimento, che lo rende il più caratteristico di quella lunga vita di uomo di teatro, è avvertita facilmente da chi si intrattiene alle Memorie. E chi ne scrive, come me, che vi indugia più che in qualsiasi altro luogo, come fa tra gli altri Ferdinando Martini, spirito acuto, ed abile a perdersi gli elementi essenziali delle cose di questo mondo. Anche il Carducci, quando, per caso, si è ispirato a Goldoni, non per trarre, anche da lui, pretesto a polemiche, lo vede e lo saluta in quel punto:

«... al sol d'aprile

te, fugge la logica impertuna,
presago accolse il comico navile.

E Florindi e Lindori e Pantaloni
får la famiglia tua: dentro i suoi scialli
Rosaura ti diceva: Buon dì, puletto!

Fumava sulla londa i maccheroni,
sull'abero le scimmie e i pappagalini
garran. Sull'Adria ridea grande il cielo ».

E più in là sempre lo stesso autore spiega la ragione che lo ha spinto a far musicare il suo lavoro: « Perché basta leggere le Memorie e conoscere quell'unico sorriso che dipinge la facile vita di quei tempi, può appaître felice e comparsa di paria di suoni e di canti e di canti e di suoni: — Verrete con noi sulla nostra barca — dicono i comici a Goldoni —: ci starete bene, non spenderete nulla: si gioca, al canta, si ride, ci divertiamo! » E poi, sul mare, il giovane viaggiatore riorda: *La favola durò quattro ore; si suonarono*

LA RADIO NEL MONDO

Gian Battista Viotti, il cerzelles che visse nella seconda metà del 1700, ebbe una vita avventurosa. Iniziò dapprima una brillante carriera di concertista che interruppe non si sa perché proprio nel pieno fulgore della sua gloria. Fu nominato maestro accompagnatore di Maria Antonietta e maestro di Cappella del Duca di Savoia dopo che tentò invano di ottenere la direzione dell'Opera. Riprese a vagare e fu ancora concertista e direttore del teatro a Londra, però, accusato di rapporti segreti con i rivoluzionari di Parigi, venne espulso dall'Inghilterra. Sbarcò ad Amburgo e si stabilì a Schoenfeld ma, dopo tre anni, riuscì a tornare a Londra e quindi a Parigi per tentare un altro successo, impresse i trattati *Trattato a Londra* e *Trattato negli stenti* gli ultimi anni, aiutato da qualche allievo e qualche ammiratore, e si sparse nel 1824. Fu un grande musicista e lasciò un'opera vastissima ricca di inventiva e di innovazioni. Con le sue pagine più significative è stato composto un programma trasmesso dalla radio.

Dell'Jedermann (Ognuno), di Ugo von Hofmannsthal musicato da H. Stigfin Valton è stata fatta una riduzione per la Radio. Si tratta, come è noto, del rifacimento del mistero medioevale. La citazione di Ognuno davanti al Gran Giudice, il cui testo era farraginoso, pieno di digressioni, di episodi filosofici e trascendenti, di una vera e propria *colla volante pesante*. Il grande merito di Hofmannsthal consiste nell'aver alleggerito il vecchio testo traducendone l'essenziale e sostituendo ai numerosi personaggi del mistero il re, la donna, il sacerdote, il contadino, la cortigiana, ecc.) uno solo, l'uomo comune, che subisce il giudizio di Dio. Ed ecco Jedermann che ha tutte le nostre debolezze e i nostri egoismi che viene preso per mano dalla Morte la quale gli concede una proroga per pentirsi e riparare al male che ha fatto. E si segue quasi con spassino la sua lotta contro la Morte, contro il Diavolo, contro se stesso soffrendo con lui, rallegrandosi con lui quando accetta la pena di « amare di più » intravede la beatitudine finale. Il lavoro è ricchissimo di scene, di episodi, di vicende, in una parola, superlativamente radiofonico.

Una nuova stazione (trasmissioni) verrà prossimamente inaugurata nella città ungherese di Kolozsar. Lo studio è stato costruito nella casa natale di Mattia Corotino, già re di Ungheria.

La sorella del grande compositore spagnolo Albéniz, l'autore della famosa « Iberia », ha presentato ai microfoni i primi debutti del suo grande fratello, i successi di Ivonne in vista. Le riverenze, Allegria sferzata. Il padre di Albéniz era funzionario a Cuba e musicologo. Al suo ritorno in Spagna, nacque a Gerona Albéniz. A tre anni, il ragazzo sapeva già suonare il pianoforte ed un giorno compose, tra la sorpresa generale, una marcia militare che fu trascritta — poiché il piccino non conosceva ancora la

diversi strumenti e si cantò molto. La servetta cantava a meraviglia, lo la guardavo attentamente ed essa mi faceva una sensazione singolare.

Presentata così la commedia, dalle parole dello stesso Bonelli, non rimane ora che raccontare succintamente la trama.

Goldoni, ragazzo e studente a Rimini, venuto a contatto con una compagnia di comici veneziani, ne sente una improvvisa attrazione che deciderà della sua carriera teatrale. Elemento non trascurabile, è il volto di una graziosa servetta, Rosalba, di cui il Goldoni s'innamora. Il futuro scrittore di commedie si abbandona così vinto dal seducente ambiente al suo nuovo destino con speranza e allegria. Il personaggio che introduce il giovane poeta nel mondo del teatro e lo guida, amovibilmente e instancabilmente per i meandri della vita del palcoscenico, spiegando al giovane estasiato i trucchi e i segreti, è Titta, ovvero l'Arlecchino della compagnia. Per sua opera il Goldoni è spinto a scrivere per quel teatro che egli ama già pazientemente e sente che ormai non potrà più abbandonare. Barzanno inutili le minacce del suo istitutore, Abate Gandini, egli ormai ha deciso di seguire i comici che dovranno lasciare presto Rimini per portarsi in barca a Chioggia. L'idea della fuga è maturata dai due amori, forti entrambi, per Rosalba e per il teatro, e così al momento

scrittura musicale — ed eseguita dalla banda di Barcellona. Un anno dopo, debuttata in un concerto teatrale ed, a nove anni, iniziò i suoi giri artistici per la Spagna dopo essere scappato di casa e ricorso alla protezione del maestro di cappella dell'Escorial. La polizia, che lo cercava, lo raggiunse, ancora finalmente a Burgos. Ottenuta una pensione dal Sovrano, andò a perfezionare i suoi studi in Belgio, Svizzera, Germania. La famosa Pavana (che intitolò dapprima Capriccio) fu composta un giorno in cui suo padre si rifiutò di condurlo alla corrida. Non aveva soldi, si mise al piano, improvvisò e portò la composizione di corsa all'editore, che chiese come compenso il prezzo di ingresso ai posti popolari. Tre duos.

Primi deliziosi furono quelli delle liturgie che si oggi ammirano con un certo nostalgia. Tempi in cui i poeti barbuti e dalle lunghe chiome, con i rotoli dei loro poemi sotto il braccio, susurravano seducenti madrigali alle orecchie delle sordine le quali facevano risuonare solo i loro tacchi di legno le strade della città. Le raddosce. Ai tempi delle liturgie che si impennano sul romanzo d'amore di una pigrizia artistica e di una pigrizia affamata. Tempo in cui è accennato, hanno scritto di pretesto per portare davanti ai microfoni le più commoventi e sentimentali canzoni di cent'anni o sono

La Rioja, paese sano e forte, è considerata una delle più allegre regioni della Spagna. Il microfono, visitandola, ha saputo farla rivivere in tutte le sue caratteristiche e in tutti i suoi ricami. Rioja, in origine, non fu altro che la valle dell'Oja, affluente dell'Ebro. Situata nella strada di tutte le invasioni — a settembre della Spagna — ha saputo resistere ad ogni influenza straniera e rispondere con uno spagnotismo rinnovato nella quotidiana lotta contro i nemici di dentro e di fuori. È il paese della vite e quindi dei vini di Spagna, ma vi è anche sviluppatissima l'industria delle conserve — fiera, la vecchia capitale, fu la famosa Corte del re di Navarra, e la Rioja, anche nella recente lotta nazionale, fu in primo piano con i suoi martiri e i suoi eroi.

Al l'arione Eslava chiamato più familiarmente papà Estava, molto deve la musica spagnola, e si può affermare che non esiste musicista spagnolo che non si sia formato con lui con quel suo metodo che doveva diventare più popolare di una qualsiasi di modernità. Il suo studio esisteva nel 1807 in Bursada (Navarra), e fu ragazzo del coro nella cattedrale di Pamplona, ciò che influì grandemente sulla sua formazione musicale. Riuscì a diventare maestro nella cattedrale di Siviglia e quindi maestro di cappella nel Palazzo Reale di Madrid. Ma stanco di musica religiosa con grande scandalo, si volle dedicare al teatro. Le sue opere si basano su concetti spagnoli ma di momento storico estiva nacque nel 1807. I più celebri sono: La treva di Tolosa, il solitario e Don Pedro il Crudele, composte una all'anno, ma che non ebbero altro che un successo di stitina. Riuscì infine a realizzare il suo sogno con la nomina a professore di composizione di Conservatorio. Poco dopo, diventato direttore generale di tutta la sezione musicale, fondò il periodico di una società di comici, scrisse i suoi trattati. Seguì le orme di Fetis e Cherubini, si può considerare la prima grande figura musicale spagnola del secolo XIX, poiché riuscì a riorganizzare il Conservatorio ed a toglierlo da quella sonnolenza che lo inerteppiva. Alle musiche di papà Estava, è stato dedicato un interessante programma,

della partenza della barca dei comici il giovane Goldoni si nasconde nella cassa della biancheria della prima ammosa. Questo particolare — appena accortosi la sua presenza a bordo — genererà una serie di divertenti equivoci e di naturali e improvvise comicità scritte dai suoi trattati. Segui le orme di Fetis e Cherubini, si può considerare la prima grande figura musicale spagnola del secolo XIX, poiché riuscì a riorganizzare il Conservatorio ed a toglierlo da quella sonnolenza che lo inerteppiva. Alle musiche di papà Estava, è stato dedicato un interessante programma,

la partenza della barca dei comici il giovane Goldoni si nasconde nella cassa della biancheria della prima ammosa. Questo particolare — appena accortosi la sua presenza a bordo — genererà una serie di divertenti equivoci e di naturali e improvvise comicità scritte dai suoi trattati. Seguì le orme di Fetis e Cherubini, si può considerare la prima grande figura musicale spagnola del secolo XIX, poiché riuscì a riorganizzare il Conservatorio ed a toglierlo da quella sonnolenza che lo inerteppiva. Alle musiche di papà Estava, è stato dedicato un interessante programma,

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Una vera gara si sta facendo fra coloro cui è affidata la realizzazione delle trasmissioni dedicate alle Forze Armate: per dare ad esse una nota di eleganza; una certa vivacità; alla quale rispondono parte autori di soggetti, presentatori, attori, orchestre e cantanti e con il felice risultato di portare al microfono dei programmi graditissimi ai combattenti, che comprendono voci e canzoni della Patria. Un singolare equivoco del presentatore ha dato la trama al programma di lunedì della scorsa settimana, programma completato dall'esecuzione di alcune canzoni eseguite dall'Orchestra Cetra: nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, si sono alternate le orchestre dei maestri: Manno, Angelini, Prat e Zeme. I programmi della prossima settimana sono ricchi di curiosità. Lunedì, 22 settembre, dai motivi eseguiti dall'Orchestra Angelini, un vecchio signore trarrà lo spunto per spiegare ai nipotini i segreti contenuti in un antico album di famiglia; martedì 23 uno dei presentatori sognerà davanti al microfono delle strane cose e il microfono le svelerà, commentate ironicamente con musiche e canzoni moderne; mercoledì 24 si svolgerà una movimentata scena con l'intervento della cantante spagnola Carmen Navascués che canterà alcune canzoni della sua terra, accompagnata dall'orchestra caratteristica diretta dal Prat; giovedì 25 l'improvvisa comparsa nella sala di trasmissione di una vecchia zia e di una cuginetta del presentatore provocherà una vivace discussione in cui verranno messe a confronto le vecchie romanze eseguite al pianoforte con le moderne canzoni cantate al microfono; venerdì 26 un concerto dell'Orchestra Angelini sarà commentato da scene di Vittorio Metz. Quanti hanno scritto esprimendo il desiderio di ascoltare canzoni preferite, troveranno esauditi i loro desideri nelle trasmissioni che si effettuano il sabato Nella rubrica « Parole di Ufficiali ai Soldati » di giovedì 25 settembre, parlerà il Tenente Colonnello Giuseppe Maria Cantanzaro sul tema « Come devi obbedire ». Domenica, come di consueto, farà la sua rassegna settimanale politica: Giovanni Ansaldo.

RADIO GIL

Una settimana movimentata quella di cui facciamo la cronaca, alla quale farà seguito un'altra non inferiore per movimento. Sabato 13 e domenica 14 settembre, è stata trasmessa da Milano per Radio Gil, la cronaca del X Campionato Nazionale di atletica leggera e delle appassionanti gare internazionali fra la Gioventù Italiana del Littorio e quella della Hitlerjugend. Con la cronaca sono state trasmesse delle impressioni sullo svolgimento e sui risultati degli incontri dei migliori atleti italiani e tedeschi. Nella trasmissione di domenica 14 si sono inoltre avvicendati al microfono Balilla e Piccole Italiane di Milano, i quali, seguendo la simpatica consuetudine di Radio Gil, hanno salutato il babbo combattente.

Domenica 21 si trasmetterà un programma organizzato in collaborazione con il Comando Federale di Genova, al quale prenderanno parte Balilla e Piccole Italiane della Liguria. Sabato 27 verrà trasmessa da Torino una cronaca delle gare femminili di atletica leggera.

RADIO IGEA

La trasmissione di domenica scorsa, 14 settembre, pareva dappprincipio compromessa, poiché il dott. Antonio Iardava ad arrivare. Con felice presenza di spirito lo ha sostituito per alcuni minuti la graziosa segretaria, e il suo intervento è stato provvidenziale anche perché essa ha prestato le prime cure al malcapitato dottore, che — giunto dopo essere stato sorpreso per istrada da un acquazzone — minacciava un raffreddore coi fiocchi. Così tutto ha ripreso il suo normale andamento, ed è cominciato lo spoglio della posta. A dare retta alle molte lettere pervenute al dott. Antonio, è da credere che i rapporti tra lui e la sua segretaria si vadano facendo sempre più teneri. Queste insinuazioni indiscrete fanno andare in bestia il dott. An-



Renato Rascel ed Elena Grei.

tonio e sorridere maliziosamente Clara X. Un fatto è certo: che da un po' di tempo in qua il dott. Antonio cura in modo particolare il suo guardaroba: cura anche la linea facendo la ginnastica da camera tutte le mattine, e non porta più una certa cravatta a pallini rossi e blu che la sua segretaria aveva trovato detestabile. A parte queste divagazioni, il lavoro procede con ordine. Centinaia di lettere si ammassano ogni lunedì sul tavolo da lavoro, e il dott. Antonio trova il tempo di rispondere a tutti. Per domenica prossima è annunciata una visita di eccezione. Approntando di una sosta di lavoro che gli concedono il cinematografo e le prove della sua Compagnia, Umberto Melnati si recherà ad assistere con il dott. Antonio alla trasmissione I maligni insinuano che questa non è che una scusa del brillante attore per poter conoscere Clara X. C'è in questa asserzione un fondo di verità? E' quanto gli ascoltatori di Radio Igea apprenderanno domenica prossima.

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ora in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 19,61.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 16 alle ore 16,30.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle ore 18,20 alle ore 18,35.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione biensettimanale: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER I DOPPIOAVANTISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO RURALE

Nell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » di domenica scorsa si è avuto una movimentata scenetta la quale ha messo in risalto quanto possa essere utile, sia da un punto di vista autarchico che stagionale, essiccare le frutta. A parte il brioso scherzo della moglie del farmacista che riuscì a trovare marito appunto perché sapeva seccare bene i fichi, si è dimostrato come, tra i vari metodi di conservazione delle frutta, quello della essiccazione sia senza dubbio il più semplice ed il più economico. E perché il consiglio non rimanesse sterile di risultati e potesse essere facilmente seguito, si sono pure indicati i metodi più facili per essiccare fichi, susine ed uva. Chetra i vari frutti, sono quelli che meglio si prestano a questo particolare tipo di conservazione. Si sono inoltre dati avvertimenti di carattere vario: sull'acquisto delle sementi da prato, mettendo in guardia gli agricoltori a non comprare sementi di dubbia provenienza o impure con lo sciozzo intento di risparmiare qualche lira; sulla preparazione di una buona zuppa per il bestiame consigliando, a tal uopo, l'acquisto di un trinciatoraggi; ed infine sulla pulizia delle cantine e sulla preparazione delle botti, necessarie entrambi, dal momento che la vendemmia è alle porte.

Domenica, 21 settembre, nell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » si commenteranno le recentissime disposizioni del Duce a favore dell'agricoltura italiana e si parlerà dell'« uva di cui nel mese verrà celebrata, ad iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, la tradizionale festa.



Un radiocronista dell'« Eiar » si è spinto sino alle prime linee per interrogare i combattenti e le sue impressioni, registrate su disco, in programma a Radio Sociale, vengono compilate da queste espressive istantanee dei nostri soldati di ogni arma ma di un'unica fede che si accompagna ad una sana allegria.

NOTIZIE DA GONDAR

Tutte le Stazioni ad onde medie dell'Elar hanno trasmesso il giorno 16 settembre, alle ore 9 del mattino, un elenco di connazionali civili residenti a Gondar che hanno intriso per mezzo della Radio saluti e baci alle famiglie lontane, con l'assicurazione di godere buona salute. Un altro elenco supplementivo della trasmissione effettuata il giorno 9 è già stato trasmesso alla stessa ora, il giorno 11. Pubblichiamo adesso entrambi gli elenchi di quei valorosi Italiani che tra il fragore delle armi e nella luce epirica di una battaglia che si afferma in imprese audaci e purtutte offese, continuano ad adempieri, con infrepida fermezza ed assoluta serenità di spirito, ai loro diversi professionali.

Elenco trasmesso da tutte le Stazioni dell'Elar: il giorno 16 settembre alle ore 9.

Azzalini Carlo - Camilli Vincenzo - Carrara Pompeo - Castellino Andrea - Centuti Gino - Cristiani Fabrizio - D'Angelo Vittorio - De Nicola Antonio - De Santis Luigi - Dottorini Giorgio - Eposito Domenico - Ferraresi Mauro - Fontanella Edoardo - Fornicatore Diego - Fratini Rigoletto - Frizziero Luigi - Galli Gilio (o Giulio) - Gemelli Emenegildo - Lunati Ettore - Laudana Manfredi - Lombardo Alfonso - Macchi Daniele - Masi Mario - Paradisi Giulio - Fellet Barneo - Pacione Bernardino - Pici Orsola - Pissicani Cesare - Peraci Felice - Porto Giuseppe - Ragazzini Pietro - Ramponi Andrea - Re Mario - Roveri Mario - Scarpioni Roberto - Sforza Leo - Sicari Salvatore - Tumalti Odone - Vigiani Enrico - Piconi Emilio

Bottelli Domenico - Cardinale Sabatino - Tancini Edoardo - Castellino Edoardo - Tullavilla Bartolomeo - Battalini Saute - Comeli Luigi - D'Allesio Nicola - Proccacci Gioacchino - Avantsiglio Achille - Arnaudi Secondo - Arganziani Renato - Aquilino Giacomo - Buelino Giovanni - Bertoldi Emilio - Baccalo Aldo - Bonarini Mario - Bossi Massimo - Mosconi Bruno - Nuccio Salvatore - Ucci Cassiano - Olivieri Reale Felice - Orsiana Gervino - Cannavero Roberto - Chiri Giuseppe - Bernardi Luigi

Cosoli Baleriano - Caccavale Rocco - De Re Domenico - D'Agostino Mario - Di Filippo Cirovincenzo - Di Caterina Giuseppe - Di Leo Francesco - Raposo Francesco - Vecchiarelli Ludovico - Covatta Armando - D'Anna Getato - Ferri Giuseppe - Fracini Secondo - Falvo Giuseppe - Francillanti Decio - Frasco Bruno - Zueri Francesco - Frandibue Maria - Facini Guido - Ciavella Amodio - Ferri Edoardo - Minen Pompilio - Zorritto Santo - Rocca Tullio - Franciardi Felice - Paganelli Filippo - Quisini Giovanni - Colantonio Luigi - Musco Libero - Greco Rosario - Giglio Costantino - Mocerardi Giuseppe - Lubino Giacomo - Sechi Marco Tullio

Gianbra Agostino - Gota Enrico - Guidetta Giuseppe - Tassi Goffredo - Conti Ricerco - Pigi - Lupi Gerardo - Cosu Francesco - Garbelli Vincenzo - Giordano Vittorio - Lammartino Renato - Iori Francesco - Fornari Esmemo - Maritano Giovanni - Corso Alfonso - Rossetta Egidio - Vesulli Arnaldo - Imbriani Francesco - Imbrozoni Giuseppe - Inceo Pasquale - Castellani Calisto - Gadalera Giuseppe - Marinucci Mario - Imperiali Pietro - Lombardi Cosantino - Livadiotti Michele - Milanesi Salvatore - Fagnani Massimo - Mibardi Elio - La Costa Enrico - Lorenzi Guglielmo - Leonardi Eugenio - Lanza Luigi - Longo Domenico

Rizzo Raffaele - Pennacchi Luigi - Narni Salvatore - Torrali Antonio - Lucio Donato - Leoni Filippo - Anelli Giovanni - Deiato Carlo - Franceschi Pietro - Rasori Andrea - Alasio Salvatore - De Marina Giuseppe - Lomuscio Amedeo - Bantero Giacomo - Rocca Orsola - Benvenuti Marino - Colombari Stanislao Tommaso ed Oscar - Cealano Giovanni Menotti e fratello Cesare ricordando anche il collega Eumenio - Puceto Renato - Manti Diego - Caricco - Bertè Domenico - De Luca Domenico - Perna Antonio - Capotorti Matéo - Lettola Antonio - La Rocca Francesco - Lunati Tommaso - Lo Monaco Francesco - Lombardi Luigi - Ferrone Casano Francesco - Giancola Vincenzo

- Chiappe Vittorio - Rimonelli Alfonso - Romatis Carlo - Di Stefano Cecchi Mario - Morrelli Filippo - Moschiaro Pietro Villa - Padre Gasparini Arnaldo - Padre Dal Mann Silvio - Padre Sella Michele - Padre Ferrari Pio.

Padre Steplio Giuseppe - Padre Sotio Valentino - Frate Lanfranchi Pietro - Frate Adani Mario - Frate Antonuzzi Igino - Frate Capuzzo Udebrand - Frate Siena Bartolo - Frate Morini Marco - Frate Bertoldi Enilino - Frate Misaglia Angelo - Suor Maria Clelia Deluigi - Suor Maria Enrichetta Bani - Suor Carmella Dell'Agosto - Suor Costanza Dosi - Suor Ambrosina Masochi - Suor Maria Giocosa Peduzzi - Suor Desidera Pellegrini - Suor Ylora Perugia - Suor Maria Callista Toni - Minicucci Adolfo - Maddaloni Luigi - Moscato Ottaviano - Morrelli Filippo - Mignone Antonio - Pedele Italo - Crudele Carlo - D'Angelo Silvio - Romina Aldo - Mandele Mario - Nicotina Antonio - Nioce Raffaele - Novello Giovanni - Novello Giuseppe - Di Zio Giovanni - Ozimo Francesco - Oriando Giuseppe - Orsi Luigi - Sebena Nicola - Lombardi Eraldo - Zaccaro Vincenzo - Olindi Carlo - Olivetto Otilio - Oddi Arcangelo - Pische Giovanni - Grassan Angelo - Barraco Ettore - Simoni Enzo

Di Lemia Francesco - Pilon Giovanni - Di Paulillo Mario - Poggi Salvatore - Petri Alfonso - Quattrocchi Gaetano - Narciso Giovanni - Ravenna - La Rocca Francesco - Trevisani Michelangelo - Giavotto Antonio - Gugliere Sigislo - Guadrini Lorenzo - Guadagni Rocco - Magli - Arnaldo - Albanese Angiolino - Di Stefano Gennaro - Tozi Luigi - Merzotto Giordano - Quadrelli Giovanni - Foglia Enrico - Ricci Rosa - Speduti Manfredi

Zanotti Erzo - Marchettini Giuseppe - Verbio Carmelo - Ricci Carlo - Ricci Luigi - Ricci Raffaele - Ricci Giuseppe - Strani Giovambattista - Subitani Giovanni - Signorelli Rocco - Sabbatini Pietro - Santopietro Gaetano - Minerva Salvatore - Russo Salvatore - Cataldi Antonio - Forabuchi Romano - Merzetti Luigi - Ducioli Elio - Betta Salvatore - Piccinini Giovanni - Marotti Vittorio Emanuele - Valle Adolfo - Tomaso Ernesto - Tonon Ferdinando - Trentini Angelo - Tonino Carmelo - Targhini Edmondo - Perna Filippo - Marino Emilio - Montali Clemente - Romano Francesco - Mascheri Vinicio - Monti Della Corte Alessandro - Liotta Giuseppe - Fiori Giulio - Curcio - Marone - Rocca Balala Vittorio - Avena Francesco - Capolupo Mario - Tili Vincenzo - Vellicona Luciano - Vincenzi Antonio - Villanelli Filippo - Vesco Dario - Zaccari Vito

Zenone Ivo - Zorzi Vittorio - Zaverli Cesare - Antonelli Giocchino - Altieri Giovanni - Armedi Attilio - Bianco Rosario - Belantucci Giovanni - Benvenuto Domenico - Betti Carlo - Buecchini Paolo - Ciofanaro Antonio - Camerdo Domenico - Capina Bernardino - Conti Bruno - Chianese Giovanni - Di Ciaramico Michele - Di Molino Antonio - De Cursis Secondo - Di Stefano Pietro - Drusotto Filippo - Ferrari Piero - Fico Renzo - Fiore Paolo - Filippi Lorenzo - Ferrari Stefano - Piores Antonio

Giglioli Renato - Galati Pietro - Galati Domenico - Gabriani Stanislao - Giordano Vincenzo - Imprescia Casale - Leone Luigi - Lupatè Francesco - Lena Giuseppe - Lehmann Edoardo - Lombardo Gaetano - Mendinelli Alberto - Mellina Vincenzo - Malavolli Adriano - Mignone Antonio - Masetto Antonio - Morrelli Luciano - Metras Vittorio - Nesi Antonio - Novelli Luigi - Nicolai Nicola - Predieri Riccardo - Pellegrino Giuseppe - Pini Edoardo - Pollari Mariano - Permetti Michelangelo - Romano Francesco.

Ricconi Pietro - Randi Giuseppe - Raselli Giacomo - Rosta Albino -

Berconi Giuseppe - Stramo Benzo - Berra Arnaldo - Smailotto Vittorio - Santandrea Abramo - Tonizzo Raimondo - Tonello Luigi - Tramoniani Pasquale - Trivulzio Oreste - Trivulzio Aldo - Todde Basilio - Vigiani Luigi - Viola Giuseppe - Vidale Pietro - Veroli Eugenio - Venticinque Giuseppe - Zanin Elio - Zencere Ruggiero - Zanfirron Antonio - Agostino Luigi - Alessio Corrado - Andreoli Luigi - Ammatulli Giovanni

Cozzi Nicola - Alipiano Fortunato - Bertozzi Luigi - Beretta Antonio - Bertoli Anastasio - Buresta Augusto - Bardi Aino - Conti Franco - Calabrese Giovanni - Corrado Arnaldo - Caspani Rodolfo - Facini Guido - Porretta Egidio - Bertolini Alcide - Ciavella Amodio - Comitini Antonio - Cavalleri Giuseppe - Corso Alfonso - Ciani Antonio - Dominici Rocco - Di Pasquale Sebastiano - Di Gili Giuseppe - Drago Giuseppe - Di Dio Mario - Frangipane Gaetano - Fellet Ameco - Frezza Giuseppe - Ferraresi Mauro - Frigerio Salvatore - Galluzzi Silvio - Gallina Girolamo - Gabrieli Giuseppe - Gaudi Domenico - Iacchetti Gino - Leone Giuseppe - Lanfranchi Giovanni - Lamboglia Giuseppe - Martini Ezio - Mancuso Giuseppe - Milanesi Girolamo - Muzoni Adelino - Montepazza Giuseppe - Pido Piro - Pellegrini Igino - Pamare Bruno - Piantano Michele - Panerello Angelo - Rimondi Rino - Rimondi Ernesto - Romani Gino - Sardo Giuseppe - Salvati Bortolo - Siccaro Carmelo - Straneri Giuseppe - Sciarotta Vittorio - Serrì Ugo - Trippetti Pasquale - Tesio Luigi - Tricceri Guido - Tratali Achille - Trucchiillini Agostino - Tommatti Oddone

Torchi Vittorio - Trovato Mario - Virano Giuseppe - Veneziani Silvio - Valuti Pasquale - Antonicci Salvatore - Adani Vito - Argosi Sante - Aragona Giuseppe - Abbate Giobatta - Bona Io Ambrogio - Berlieri Arturo - Bardi Pietro - Biondi Giuseppe - Esposito Salvatore - Cielotti Romano - Cappelletti Giovanni - Campina Giuseppe - Chirio Innocenzo - Coduri Di Costantino Giuseppe - Cirelli Mario - Di Buzio Francesco - Di Costanzo Giovanni - D'Adaurio Cherubino - Di Paolo Arrigo - Di Vito Mario - Finotoni Achille - Damiani Giuseppe - Foglia Enrico - Felice Gaetano - Galighani Luigi - Gallo Vincenzo

Gambacorta Giuseppe - Gabba Pietro - Gattone Dante - Marcello Antonio - Minotti Giovanni - Mosato Nicola - Migliorato Salvatore - Mantovani Emilio - Morellato Pietro - Provedani Giovanni - Pasi Pietro - Poesati Sebastiano - Proto Francesco - Piratolo Salvatore - Proserelli Teresio - Palumbo Antonio - Propenzi Fernando - Sotoca Sigisfrido - Solda Antonio - Salvatore Luigi - Sorrentino Vincenzo

Sorlini Vincenzo - Bischi Pierpaolo - Battaglia Nicolo - Bonardi Vittorio - Brusio Eugenio - Badinamenti Giuliano - Belotti Anacleto - Buzzi Giuseppe - Cattulo Vittorio - Colombo Emilio - Colonna Giuseppe - Camelli Giovanni - Casale Alfonso - Crisci Vincenzo - Cazanica Emilio - Corsi Armando - Di Benedetto Luigi - D'Arata Salvatore - D'Agosto Paolo - De Smerzi Giovanni - Durando Marcello - D'Aluà Rosario - Done Vittorio - Di Forte Salvatore - Mell Giovanni - Merchi Bruno - Piro Antonio

Mollì Pellegrino - Musco Libero - Mosè Vincenzo - Magli Giuseppe - Savio Isavio - Bignolini Carlo - Bove Valentinio - Borgia Pasmo - Bertuzzi Ruggero - Bergamini Ernesto - Baglio Giuseppe - Campatelli Otorino - Cerretti Francesco - Callerme Sigisfrido - Calderaro Giuseppe - Canini Carmelo - Caruso Pasquale - Chieu Valentinio - Clitiero Ferdinando - Cattaneo Giordano - Conte Federico

Elenco supplementivo di connazionali residenti a Gondar i di cui saluti alle famiglie sono stati trasmessi il giorno 11 settembre alle ore 9.

Baldi Urbano - Cambrella Santo - Casarelli Mario - Castagnola Sandro - Castellani Giacinto - Cesarini Federico - Biani Aste - Conti Gino - Cosu Rocco - Costa Aristide - Damiani Antonio - De Stefani Andrea - Feduce Emanuele - Fasco Bernardo - Gallicci Giuseppe - Giuliozzi Luigi - Guadagni Elio - Guerra Federico - Immarino Renzo - Lo Porto Ottavio - Luzzi Pasquale - Lombardo Salvatore

Sergio Martelli - Giovanni Melli - Vincenzo Nencioni - Enrico Nicoli - Bruno Panizza - Arnaldo Piccinelli - Marino Piccoli - Luigi Piri - Orzolo Peverini - Alberto Russo - Giovanni Sanchella - Francesco Smetti - Aquino Stanlao - Luigi Tricceri - Gido Vedret - Giorgio Liupio Tipala

LE FONOALIGIE CETRA



rappresentano quanto di meglio possa offrire il mercato italiano nel campo fonografico

★ Dotate di motore Thorens ad una ed a due molle, di freno auto-

matico, diaframma speciale Cetra, portadisc in metallo, sono ricoperte in pagamomo di vario colore e, anche per i loro pregi estetici, sono specialmente adatte per regalo

Gli ultimi tipi prodotti: MODELLO EXTRA LUSO - MODELLO SUPER SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

LE TRASMISSIONI SPECIALI

RADIO SOCIALE

Il microfono di Radio Sociale ha varcato il Mediterraneo e si è trasferito in Libia, sulla linea del fronte, fra i carriisti che combattono in quell'oceano di fuoco che è il deserto, fra nubi di sabbia, nell'ardore del combattimento quei valorosi soldati si sentono più che mai vicini alla Patria ed ai fratelli lavoratori che nelle officine e nei campi combattono una battaglia egualmente utile al fine supremo della vittoria. Di questa ideale e spirituale comunione tra chi combatte e chi lavora, si è fatto interprete un radiocronista che spintosi alle prime linee, ha registrato su dischi le impressioni di una sosta in trincea, dedicandole principalmente ai lavoratori italiani. Anche in trincea, anche di fronte al nemico, l'animo italiano non muta e il suono dei più popolari strumenti musicali si accompagna benissimo a quello del fucile mitagliatore ed alle bombe a mano. Un complesso orchestrale costituito da pochi ma abilissimi virtuosi si esibisce in una serie di brillanti intermezzi musicali ai quali fanno seguito appassionati canti di guerra e due belle, schiette poesie in veneto una in dialetto veronese, l'altra in romanesco composte dagli stessi soldati con quella facile vena che fa di ogni combattente un improvvisato poeta. Questa trasmissione dalla Libia, che verrà fatta il 24 settembre, trabocca di passione e rivela il segreto mirabile della tenacissima resistenza e del costante spirito aggressivo dei nostri combattenti: la volontà di vincere.

Nella scorsa settimana si sono avventurate in un galo programma le orchestre Manni e Prati, il comico Rascel, che con Elena Grei si è ridotto in una delle sue più brillanti interpretazioni, e l'inesauribile Fabrizi che, improvvisandosi presentatore, ha raccontato episodi di inestinguibile comicità. La prossima settimana si annunzia non meno interessante e divertente: lunedì, 22 settembre, Radio Sociale sarà dedicata alla vendemmia con una fioritura di canti campestri accompagnati piacevolmente da un quintetto Musicisti e canzoni trasporteranno gli ascoltatori fra i tralci carichi di bei grappoli nelle cantine fragranti di uvaio, in mezzo ai vendemmiatori ed alle vendemmiatrici che seguendo un'antichissima tradizione italica fanno della vendemmia una festa gioconda. Venerdì, 26 settembre, si produrrà l'orchestra del M. Angelini, beniamina del pubblico radiofonico, e esibiranno artisti il nome dei quali

è già una promessa di sicuro successo; Eukisto Tommei, Vera Garbarcio, Lucio Ardizze e Norma Bruni.

PER LA DONNA ITALIANA

Nella trasmissione del 4 settembre dedicata alle Donne Italiane, trasmissione che l'Eiar organizza in collaborazione con i Paesi Femminili, è stata illustrata la benefica istituzione di turni di riposo per tremille operai lavoratori di domicilio attuati già da trentasette Federazioni con la collaborazione economica del Partito, delle Organizzazioni sindacali e delle Casse Mutue: è stato inoltre esposto il programma delle Scuole Superiori femminili del Partito e sono state comunicate le istruzioni per l'ammissione alla Nuova Scuola per la preparazione di Istruttrici per l'infanzia — Spunti di moda e di economia domestica si sono poi alternati galante in dialoghi vivaci e spontanei. Per soddisfare le numerose richieste pubblichiamo qualcuno dei consigli e alcune delle ricette che sono stati trasmessi il 4 e il 18 settembre.

Consigli spiccioi. — Si lava il pavimento, in cemento o piastrelle, con giornali molto bagnati e si asciuga con giornali asciutti. Il petrolio della stampa, contenuto nella carta da giornale, pulisce meglio del sapone. Quando si vuole soltanto spazzare, bagnare mezzo giornale, spremere la carta quindi sbriolarla in terra e spazzare come se si trattasse di segatura. La carta bagnata porterà via tutta la polvere, risparmiando la lavatura degli stacchi. Levando la polvere dai mobili scrostati di uno straccio appena umido, meglio se avvolto intorno ad una spazzola molle. In un ultimo i mobili saranno brillanti come verniciati di fresco. Per economizzare burro e olio: facendo soffriggere le cipolle aggiungere — non appena incominciano a rosolare — un cucchiaino di acqua fredda, a goccia a goccia. Melanzane, zuccolini pomodori e impallati si friggeranno come d'uso aggiungendo un cucchiaino d'acqua non appena il grasso sia assorbito, ripetendo man mano sino a cottura, a recipiente coperto e fuoco lento. La verdura rimane ben frita e con un cucchiaino d'olio si cuoce ad esempio una grossa melanzana. Il risultato gli sperimentato è sorprendente.

Ricette. — Per sostituire la carne. Prendete dei grossi peperoni gialli o verdi, tagliatene la parte superiore, vuotateli delicatamente e, con un coltello a lama sottile, togliete le coste bianche interne per renderli meno piccanti. A parte prepara-

Vive proteste

giungono all'Eiar per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura di moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra lamentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiolocale.

rate un ripieno composto di pane imbevuto nell'acqua e spremuto qualche volta affiossato, qualche cappono, un'acchigna e pezzetti di salumino, se ne avete altrimenti pochi pezzetti di lingua. Tritate bene il tutto e riempite i vostri peperoni che avrete disposto diritti in una tortiera e nella quale avrete steso un velo appena di grasso. Bagnate con un po' di brodo caldo, brodo vegetale e mettele al forno — Fate bollire, pelate e schiacciate un chilo di patate. Mettele in una scodella ancora calda, aggiungetevi subito due uova, due cucchiai di formaggio, sale, un po' di latte e mescolate bene. A parte, sopra un piatto, preparate 200 grammi di fontina o di mozzarella tagliata a cubetti, alcune fette di lingua tagliata a listarelle, 1-2 cucchiai di formaggio grattugiato. Mescolate bene il tutto. Preparate poi uno stampo appena unto di burro e coperto di pan fritto e rivestite il fondo e le pareti con l'impasto di patate, lasciate indietto un po' per fare il coperchio. Nel vuoto della torta mettele il miscuglio di formaggio, spianate col cucchiaino e disponete sopra a copertina le ultime patate. Cospargete di pan fritto e a fuoco lento lasciate cuocere per un'ora al forno. Dopo aver versato il pasticcio sopra un piatto di portata, servite subito caldissimo.

La prossima trasmissione — che si annuncia particolarmente variata e interessante — è fissata per giovedì 2 ottobre alle ore 12.45.

TRENTA MINUTI NEL MONDO

«Trenta minuti», bene spesi, nel mondo possono dare un utile rendimento. Lo prova la trasmissione che viene irradiata, bisettimanalmente, il lunedì ed il venerdì, per i dopolavoristi, cioè per l'enorme massa dei lavoratori e dei produttori italiani che il tempo del loro riposo lo vogliono occupato bene e proficuamente. A questo legittimo desiderio corrisponde appieno la predetta trasmissione che si divide in diverse rubriche, in una di esse, dedicata alle previsioni che il Regime sta attuare per il benessere del popolo anche nell'interno del Paese, gli ascoltatori hanno modo di sincerarsi come si svolgono le varie iniziative e previsioni: recentemente hanno visto attraverso ad una radioscena come si vive a Campo Imperatore ameno luogo di soggiorno e di attività sportiva; in un'altra rubrica, quella dei viaggi di fantasia, vengono effettuate rapide gite attraverso i Continenti: è presente ancora alla memoria degli ipotetici viaggiatori una visita alla Spagna, studiata dal punto di vista dell'attualità. A queste sono da aggiungersi altre non meno interessanti rubriche: citiamo «Come nasce» che ha per soggetto la rievocazione della nascita di un uomo illustre o di un'opera insigne; ad esempio come è venuta alla luce una quasi ignota pagina musicale — il fabbro armonico — di Haydn che è stata recentemente rievocata; «Le grandi città italiane» recentemente si è parlato di Venezia che nell'autunno sfoggia con degne magnificenze i suoi ori e le sue porpore; ed ancora «Trasmisioni di stagione», che, aggiornandosi, si occupano di ogni argomento di attualità: in questi giorni è sulla vendemmia ed i vendemmiatori che viene richiamata l'attenzione degli ascoltatori.



Centro di preparazione al lavoro di Ravenna e Alessandro Mussolini: In ascolto della trasmissione della Gii.



VIELLA

maschera
vitaminica
di bellezza

*Perchè la carnagione del viso
si affloscia?*

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali; se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a rinforzare, e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza Viella è un prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrienti di vitamine. Viella è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di Viella, inviando il presente tagliando a Prodotti Frabeta Via Faratine n. 69 - Firenze.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____

Un rossetto scelto
fra questi 10 colori completerà
la vostra bellezza



SCHERK
MILANO

- CORALLO
- CLIVIA
- ARANCIO
- PERSIA
- CAPRI
- INDIA
- GRONIA
- ROSSO PER BIANDE
- ROSSO PER BRUNE I
- ROSSO PER BRUNE II

Nella tabella dei colori del Rossetto Compatto Mysticum troverete la tonalità che più si addice alla vostra carnagione. Grazie ad una segreta mescolanza di colori, le varie sfumature del Rossetto Mysticum si intonano naturalmente col tipo di viso per cui sono state create. Esse costituiscono il vero "rossetto individuale". Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito



TONOL

(Scatole L. 15 in tutte le Farmacie)

Tonico generale e stimolante della nutrizione

POTENTISSIMO e RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE

e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonno tranquillo, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficace garanzia. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Milliani No. 12-33 N. 05140

scrivete a...



Foto Brennero

Roma

PORTICI ESORDA 61

TROVERETE QUALSIASI APPARECCHIO FOTOGRAFICO Guida fotografica D.9. Gratis

RATE CAMBI

PER I VOSTRI OCCHIALI

Vasari

VIA CONDOTTI 39
VIA LUDOVISI 6

Mille per Dieci

CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare.

1° Premio L. 1.000 * 2° Premio L. 500
(entrambi in Ricono del Tesoro)

3° Premio rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana.

REGOLAMENTO e NORME DETTAGLIATE SULLA «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

(Organizazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 21 SETTEMBRE 1941-XIX ALLE ORE 20,45

5000 lire per un sorriso: Sportello 18 Conetti snappiti
di MARCELLO MARCHESI - Reg. di PIETRO MASSERANO

Trasmisione organizzata per la *Gi. V. E. M. E.* in occasione del concorso GRAZIA - GI. VI. EMME

5000 lire, un corredo ed un brillante per un sorriso

Regolamento del concorso in tutte le collezioni del Dentifricio scientifico ERBA - GI. VI. EMME e dei Liquori Dentifrici ALBOL ed ALBOL ROSSO (Organizazione SIPRA - Torino)

DOMENICA

21 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe. Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8.15: Giornale radio.
8.30-9: Concerto dell'organista Clotilde Morso: 1 Vivaldi: *Concerto in re minore*; 2 Bach: a) *Allegro*, b) *Largo spiccato*, c) *Allegro*; 3 Zipoli: *Pastorale*; 4 Bach: *Corale*; 5 Karg Elert: *Corrente e siciliano*, dalla «Partita in mi maggiore»; 6 M. E. Bossi: *Faleni in grazia*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA S.S. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO

12.25 CANZONI E MELODIE: 1 Obrist-Gatti: *Per un bacin d'amore*; 2 Schisarenati: *Finestra al sole*; 3 Rhenzi-Franchini: *L'ultima canzone*; 4 D'Anz-Bracchi: *Ho perduto i tuoi baci*; 5 Petrarchi: *Quando beta flava*; 6 Schis-Penati: *Amami in silenzio*; 7 Frustaci-Rizza: *Chi sei tu?*; 8 Godini-Frati: *Breve romanzo*; 9 Piccinelli-Tetoni: *Crepuscolo*; 10. Olivieri-Nisa: *Eternamente tu*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA: 1 Amadei: *Suite polacca*; 2 Barbieri: *Per le vie di Toledo*; 3 Rachmannoff: *Pulcinella*; 4 Savino: *Carezza tiennese*; 5 Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6 Billi: *Madonna fiorentina*; 7 Lohar: *La leggenda del Danubio*; 8 Bellardi: *Romanza appassionata*; 9 Chiellini: *Sempre tu*; 10. Segurini: *Inferno verde*; 11 Galliera: *Mariando allegramente*.

14: Giornale radio

14.15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIL

17.30-18.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quotidiano Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo»
 ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
 Eventuali notizie sportive.

18.30 EPISODI E COMMENTI DELLA RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA ALL'ARENA DI MILANO.

19.45: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

5000 LIRE PER UN SORRISO: SPORTELLO 18 OGGETTI SMARRITI

Scena di MARCELLO MARCHESI

Regia di PIETRO MASSERANO

(Trasmissione organizzata per la G. V. EMME
 in occasione del III Concorso «5000 lire per un sorriso».)

20.55: MUSICHE PER FISARMONICA eseguite da WOLMER BELTRAMI accompagnato dal SESTETTO BRILLANTE.

21.10: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARIANDI

1 Angelo: *In terra giapponese*; 2 Arena: a) *Mistero*, b) *Vagito*; 3 Bernardini: *Danza al chiaro di luna*; 4 Alfano: *Finisci l'ultimo canto*; 5 Guadi: *Danza festiva*; 6 De Nigris: *Un'avventura in treno*.

21.40: GRANO DIETRO LA BATTAGLIA, documentario registrato nella zona di operazioni in Cirenaica.

21.50:

LA RADIO IN VACANZA

Rivista di RICCARDO MORSELLI

ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMME

Regia di RICCARDO MASSUCCI

22.30: MUSICA VARIA: 1. Fededegni: *Strimpellata spagnola*; 2 Bormioli: *Giana*; 3 Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 4 Petralia: *Memorie*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15 MUSICA CARATTERISTICA: 1. Petras: *Notte lunare sull'Alster*; 2. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*; 3. Sibellus: *Valzer triste*, op. 44; 4. Ranzato: *La randa dei fantasmi*; 5. Rulli: *Appassionatamente*; 6. Bormioli: *Tarantella*

12.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Guarino: *Romanesca*; 2. Camurri: *Intermezzo*, dall'opera «Il volto della Vergine»; 3. Carboni: *Serenata al vento*; 4. Carosio: *Laura soave*; 5. Rossini: *Tarantella*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ANARDI: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Canico: *Intermezzo*; 3. Sarono: *Mornorio di bronze*; 4. Vallini: *Brezza marina*; 5. Artoli: *Preliudo op. 7*; 6. Sala: *A fior di labbra*; 7. Rulli: *Danza di duadi*

Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15-15: CANZONI SCENEGGATE - Regia di NUNZIO FILOGAMO.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: FANTASIA MUSICALE
 diretta dal M^o PETRALIA

21.10:

La parte di marito

Tre atti di VINCENZO TIERI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Gerardo Fara*, Franco Becci; *Diana* Sanpiero; *Prisca* Dorziani; *Mario Bolero*, Giorgio Pinonotti; *Edoardo Rina*, Arnaldo Martelli; *Alessandro Sarli*, Pietro Tordi; *Alberto Ventero*, Gino Masvata; *Andreina* Santopiero; *Celeste* Almeri Calza; *Billi* Arcadia; *Dona-tella Gemmo*; *Giuliano* Roberto Bertez; *Vitaliani*

Regia di ALBERTO CARELLA

22.45-23: Giornale radio.



La più economica del mondo

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire, mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono regolabile sui fonografi. Autorevoli attestazioni.

NEI PRINCIPALI NEGOZI

Richiedendola a

10. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore 4 - Roma
 aggiungere 0,60 per invio franco raccomandato. ● Opuscolo gratis a richiesta

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo lana seta invisibile, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, AOBBISSIMAMENTE MORBIDE, NON DANNO NOIA. Grati segreti cataloghi, prezzi, omicidi sulle vene e operazioni per prendere le misure. FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
 IMPERMEABILI
 SOPRASCARPE DI GOMMA
 MILANO (2) - Via Santa Margherita
 TORINO (4) - Piazza Castello, 22
 GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
 27 Settembre, 42

LUNEDÌ

27 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): Lezione di ITALIANO per gli ASCOLTATORI CROATI.

10.45: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Un atto generoso», scena di Ila Baraldi.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte prima): 1. Cherubini: *Le due gemme*, introduzione dell'opera; 2. Luigini: *Balletto*; 3. De Nigris: *Poema eroico*; 4. Artoli: *Capriccio*, op. 38; 5. Samplero: a) *Piccola zingara*, b) *Danza del venerdì*; 6. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 7. Poldini: *La bambola danzante*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte seconda): 1. Mozart: *L'Impresario*, introduzione dell'opera; 2. D'Acquardi: a) *Andante con moto*, b) *Scherzo*, 3. Ranzato: *Minuetto*; 4. Mariani: *Il gigante delle montagne*; 5. Collico: *La noia rancida*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

PANTASIA GIOCOUSA
Orchestra diretta dal M^o PETRALIA

21:

LE GIOIE DELLA FAMIGLIA
Scena di Silvio Giuli

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il marito, Giorgio Piamonti; La moglie, Dina Ricci; Le figlie, Caterina e Bice, Vanna Polverosi e Rita Livi; I figli, Piero e Bino, Gianni Santucci e Cesare Barbetti; Il nonno, Pietro Tordi; Il fidanzato di Bice, Gino Mavara.
Regia di NINO MIGNI

21.30:

MUSICHE DA FILMI
ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZICIA

22: F. T. Marinetti, Accademico d'Italia: Futurismo mondiale - L'aeroplano dell'aviatore Corinto Bellotti, conversazione.

22.10:

Concerto

del TITO SANTOLIGUIDO-PELLICCIA-AMFITHEATROF

(Esecutori: Ornella Puliti Santoliguido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello)

Schubert: *Trio in mi bemolle maggiore*, op. 100; a) Allegro molto. b) Andante, c) Scherzo, d) Finale.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-9.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M^o PAST: 1. Marfetta: *Tarantella dell'anore*; 2. Maffio: *Madre*; 3. Leonard: *Ogno, banda*; 4. Rossi: *Giardino abbandonato*; 5. Anostini: *Ravocchie innamorate*; 6. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 7. Onni: *Gitarrias*

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Vetere-Maneri: *Tu chiamerai*; 2. Lunza-Martinelli: *Due strade e un cuore*; 3. Savino-Sopranti: *Piso pisello*; 4. Piu-beni-Tettoni: *Prendi queste rose*; 5. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi*; 6. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M^o GIUSEPPE MOBILI con la collaborazione del soprano EMILIA CARINO, 1. Rosini: *Il cugino a Reims*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *La sonnambula*, « Ah, non credea mirarti »; 3. Donizetti: a) *Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio »; b) *Don Pasquale*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: VALZER E DANZE: 1. Capriati: *La doccia*, 2. Setti: *Giardino vicentino*; 3. Olivieri: *Sui monti della Irena*; 4. Caputo: *Bisticcio*; 5. Piu-beni: *La mehera*; 6. Olivieri: *Tornerai*; 7. Concia-Di Lazzaro-Bruno: *Questo è il Congo*; 8. Buravalle: *All'amica lontana*; 9. Ferri: *Ah! la tumba*.

14.35-15: Giornale radio

15.17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: CONCERTO del violinista ALBERTO DERMEXU - Al pianoforte: MARJAN LITOVSEK: 1. Albini: *Concerto in la maggiore*; 2. Allegro energico, b) Adagio; c) Finale alla fuga - Allegro moderato; 2. Nardini: *Larghetto*; 3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108; a) Allegro b) Adagio - Un poco presto e con sentimento, c) Presto agitato.

17.45: SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *España*; 2. Romano: *Tu sola*; 3. Soprano: *O' core chiagiu*; 4. Simonini: *Luna marina*; 5. Giuliano: *Valzer spensierato*; 6. D'Anzi: *Le ragazze di Stigilia*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Cireno: *L'opere di Roma*; 2. Strauss: *Doifone*; 3. Maricova: *Danza magara*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Storaci: *Musica da concerto*; 6. Carroci: *Vinceremo*.

21.10:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-MANCESE
(Registrazione da Hsin King)

21.35: Luigi Ugolini: «Cipresi toscani», conversazione.

21.45:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M^o MARNO

1. Roverselli: *Danza gitana*; 2. Greppi: *Serenata lontana*; 3. Pucile: *Cava nata*; 4. Rizzoli: *Serenella*; 5. Celani: *Canto fiammengo*; 6. Rucione: *Sono innamorato*; 7. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia*.

22.10:

ORCHESTRA
diretta dal M^o ANGELINI

1. Di Celle: *Oh Mari*; 2. De Martino: *Rosepina*; 3. Casinoli: *Il sogno del mio cuore*; 4. Galluzzi: *Cade una stella*; 5. Montagnani: *Vorrei poter dire*; 6. Bompiani: *La giarlandina di Modena*; 7. De Serris: *Cosa t'han detto le rose*; 8. Benedetto: *Ritmando in sol*; 9. Stragiusti: *Notturno*; 10. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto*.

22.45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14
CASCINE italiana opera di 10 opere L. 9 -
CASCINE italiana opera di 10 opere L. 9 -
RASSEGNA DELLA RADIO
Rassegna mensile illustrata - con omaggio
UNA DEL RASSEGNA - Ab. anno L. 20

TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA

Sped. razioni franco di porto. Per articolo
Catalogo libretti opera gratis.
DISCHI NOVITA
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO

MARTEDI

23 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12.30: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. De Muro: *Voi lasciate un ricordo*; 2. De Martino: *Bella Aglia dell'amore*; 3. Ferrari: *Chi perde trova*; 4. Consiglio: *Sentiero di sogno*; 5. Mari-Palio: *Conoscete la cassera?*; 6. Zeme: *Ricordandoti*; 7. Cavaliere: *Il gudo*.

12.50: Notiziario d'oltremare

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA SINFONICA diretta dal M^o MICHELE MACIOCE: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Sgambati: *Serenata*; 3. Weber: *Invito alla danza*, op. 65; 4. Boccherini: *Minuetto in mi bemolle* (trascrizione Macioce); 5. Grieg: *Motivi celebri*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGLADE: 1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 3. Chiochio: *Batticuore*; 4. Ortuso: *Piango ancora per te*; 5. Celani: *Claustra*; 6. Somaliviva: *Pepè e pupus*; 7. Raviolo: *Sul carrozino di nonna Serafino*; 8. Testa: *Sotto il tuo balcone*; 9. Chillin: *Rosa Maria*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA d'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. De Luca: *Nocturno*; 2. Martini: *Quadretti del mio paese*: a) «La piazzetta della rocca»; b) Corteo di nozze; 3. Puccini: *Minuetto n. 1*; 4. Mule: *Entrata delle baccanti*.

17.45: CORO di voci bianche diretto dal M^o BRUNO EMMEBO: 1. Albanese: *La canzone del focolare*; 2. Pachiner: *Teneresse infantili*; 3. Neretti: *L'eco*; 4. Galto: a) *Trno al vino*; b) *Bel grappoletto*; 5. De Lupez: *Ali d'Italia*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'Interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spigolature cabalistiche di Aladno

19,30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: «Come sostituire ed integrare certi alimenti».

19.40: MUSICA VARIA: 1. Rapallo: *Orientalia*; 2. Amadei: *Fantasia medioevale*; 3. Carabella: *Adagio romantico*; 4. Consiglio: *L'allegro fantasma*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di P. Suardon

Musica di PIETRO MASCAONI

Personaggi e interpreti:

Suzel	Pia Tassinari
Fritz Kobus	Ferruccio Tagliavini
Beppe	Amalia Pini
David	Afro Poli
Henezò	Eraldo Coda
Federico	Armando Giannotti
Caterina	Liana Avogadro

Dirige l'Autore

Maestro del coro: BRUNO EMMEBO

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Libero Bigiarelli: «La casa del pittore» - 2. (22 circa): *Medaglione musicale*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,36

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15

CANZONI E MELODIE: 1. De Muro: *Antonietta*; 2. Cergoli-Bracchi: *Sempre*; 3. Rucellone-Morini: *Annabella*; 4. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare*; 5. Calzone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento*; 6. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*.

12.35: CONCERTO della pianista EVELINA PIERRO: 1. Chopin: *al Barcarola*, op. 57, b) *Improvviso in fa diesis maggiore*; 2. Giraudo: *Nocturno*; 3. Granados: *Allegro da concerto*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA CETERA diretta dal M^o BARELLA.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Introduzione ad una commedia*; 2. Carabella: *Piccola andalus*; 3. Renato: *Carovana notturna*; 4. Lavagnino: *Caccia*; 5. Fogliani: *Avvicinato*; 6. Albanese: *Il serpente*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

La buona semente

Tre atti di GIUSEPPE LANZA

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Lorenzo Sadeno, Fernando Enriese, Gherardo Vitaro, Silvio Rizzi, Irene Vitaro, Laura Adami, Anna Sadeno, Giuseppina Falcini, Mario Pazzi, Gino Pestelli, Dottore Agira, Guido Verdiani, Due cameriere, Angela Meroni e Adriana Serra; *Un giardiniero*, Sandro Pazzi; *Un cancelliere*, Walter Tincani.

In una cittadina in riva al mare - Orga

Regia di ENZO FERRIARI

22 (circa):

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M^o PETRALIA

1. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 2. Masccheroni: *Dicevo al cuore*; 3. Avitabile: *Carda*; 4. Malberto: *La casetta dei sogni*; 5. Buzzacchi: *Manilla*; 6. Pagnano: *Passa la diligenza*; 7. Strauss: *Valzer imperiale*; 8. Allegra: *Oh, mia vita*; 9. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

Nell'intervallo: Conversazione lirica: «La difesa personale contro le malattie microbiche».

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XI Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

A. BORGHI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

BIONDE!

PLATINATE I VOSTRI CAPELLI CON LA
CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!
Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

*La Imcaradio S.A. di Alessandria
presenta per la stagione 1941-42
i radiorecettori*

ESAGAMMA 5^a
e
MULTIGAMMA 4^a

• GLI AMATORI DI RADIO, GLI APPASSIONATI
DEGLI ASCOLTI PIU' RAFFINATI, E DELLE CAP.
TAZIONI PIU' ARDUE, TROVERANNO SEMPRE
NEGLI APPARECCHI **IMCARADIO** LA MIGLIORE
SODDISFAZIONE E LE PIU' ALTE POSSIBILITA'

BREVETTI MONDIALI ITALO FILIPPA

IMCARADIO

ALESSANDRIA

La cura d'autunno per le donne



«Come d'autunno cadono le foglie...» annunciando un movimento discendente della linfa nella pianta, così presto a poco avviene nel corpo umano, e per questo, specie nella Donna, appaiono, con particolare intensità, mali di testa, vampi di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia irregolarità del tributo mensile, che è accompagnato da dolori al ventre, ed alla schiena, da stanchezza generale, da formicolii, da sensazione di peso alle gambe. Le varici, le ulcere varicose, le emorroidi si fanno maggiormente sentire, fino a diventare dolorose. Queste sofferenze che, se non vi si reca solle-

cito rimedio, possono costituire una preoccupazione per l'avvenire, hanno una causa principale: la difettosa circolazione locale del sangue, che potrà essere riequilibrata con una cura di Sanadon.

Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di estratti vegetali e di succhi omeopatici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando le sofferenze, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14 - in tutte le Farmacie.

GRATIS scrivendo a Sanadon Rip. 7 - Via Giulio Uberti, 35, Milano, riceverete più precisi chiarimenti sul prodotto e le sue applicazioni.

SANADON

fa la Donna sana

dep. 9 - Prov. Milano, N. 7892 del 12-23-40

Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.



D. A. WANDER S. A. - MILANO -

Autorizzazione Prefettura n. 9997 del 28-3-1941-XIX

Finalmente
la mia pelle
è davvero pulita!



Provate anche Voi. Versate alcune gocce di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiare leggermente il viso.

Il batuffolo diventerà nero. Lara pulisce perfettamente la pelle fino nella profondità dei pori, liberandoli da ogni impurità e dai puntini neri.

Lara infatti cura la pelle «in profondità» e non soltanto alla superficie: perciò la rende bella, fine e liscia. Contemporaneamente copre la pelle di un sottilissimo velo protettivo che costituisce una base ideale per fare aderire la cipria.

Lara
lozione per il viso



La pelle è bella se perfettamente pulita.

Ecco finalmente trovato il rimedio contro i dolori!

I medicinali vecchi e moderni furono studiati scientificamente nel corso di molti anni, finché si scoprì finalmente il Veramon in un Centro di studi di fama mondiale.

Sorpresi dalla innocuità e della azione straordinaria del Veramon contro ogni genere di dolori, Medici e Dentisti hanno pubblicato da allora numerosi lavori in tutte le Riviste scientifiche del mondo. Questi giudizi vi debbono convincere.

Fate anche voi una prova del Veramon alla prima occasione: resterete così incantati di questo rimedio, che per gratitudine lo raccomanderete ai vostri amici.

Solo la prova vi dimostrerà i 7 vantaggi del Veramon:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto perdura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non produce sensazione di sonno.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si ingeriscono facilmente.

Un tubo di Veramon con 10 compresse vi costerà L. 6.— e una bustina con 7 compresse L. 125. Fate attenzione alla marca Schering sull'involucro. Società Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti a Milano.

Scritto. R. P. di Milano N. 6997 del 6-5-1941-XIX

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
 7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
 8.15: Giornale radio.
 8.40-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 9-9.15 (circa): Lezioni di ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
 10.15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Avventure in un pollaio; Il cattivo anatroccolo», scelta di Aldo De Sanctis.
 11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE PORZE ARMATE. Notizie da casa.

- 12,10** Borsa - Dischi.
 12.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE SPECIALE REGISTRATA NELLA ZONA DI OPERAZIONI IN CIRENAICA.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13.15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
 14: Giornale radio.
 14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO. 1. Escobar: *Suite da camera*; di Balletto albanese; di Umoresca; di Kernesse; 2. Celani: *Ricordi di Vienna*; 3. Buchi: *Alpate*; 4. Greppli: *Dove sei?*; 5. Manno: *Rondò brillante*.
 14.45: Giornale radio.
 15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».
 17: Segnale orario - Giornale radio.
 17.15: CONCERTO del DUO BRABATI-GIOBBANI: 1. Corelli: *Sonata in re maggiore* op. 5, n. 1; a) Grave; b) Allegro; c) Allegro; di Adami; c) Allegro; 2. Mozart: *Sonata in do maggiore* a) Allegro vivace; b) Andante sostenuto.
 17.40: CONCERTO del soprano BIANCA CLEMENZO - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Cherubini: *Alti, che forse ai miei di*, dall'opera «Demofone»; 2. Schumann: *Notte di primavera*, op. 39, n. 12; 3. Schubert: *Il ruscello*; 4. Santoliquido: *Tristezza crepuscolare* da «I canti della sera»; 5. Respighi: *Nebbia*; 6. Persico: *Rispetto*.
 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

- 19,30** Conversazione.
 19.40: MUSICA VARIA: 1. Ariandi: *Preludio giocoso*; 2. Bolzoni: *Minuetto*; 3. Escobar: *Toccata 900*; 4. Ranzano: *Natacica*.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:
Concerto sinfonico
 diretto dal M° ANTONIO CECOV
 diretto dal M° ANTONIO CECOV.
 1. Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore* (K. 385) (Häfner Symphonie); a) Allegro con spirito; b) Andante; c) Minuetto; d) Presto; 2. Wagner: *Il mormorio della foresta*, dall'opera «Sigfrido»; 3. Nordio: *Il lago d'amore*, da «Il poema di Bruges»; 4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Aldo Valori: Attualità storico-politiche.

21,30:
Il canto del cigno
 Un atto di ANTONIO CECOV
 PERSONAGGI E INTERPRETI: Vasilij Vasiljevich Spivokidov, vecchio attore, Franco Becchi, Anita Indjic, suggeritore, recchie anche lui, Olmo Mavara. (Nel palcoscenico di un teatro di provincia, di notte, dopo lo spettacolo).
 Regia di GIUGLIEMMO MORANDI.

- 22.5: «Da vicino e da lontano», conversazione di Mario Perrigni.
 22.15: DANZE DELL'OTTOCENTO.
 ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.
 1. Strauss: *Vita d'artista*; 2. Migliavacca: *Mazurca*; 3. Cilea: *Saltarello*, dall'opera «Tilde»; 4. Blanc: *Mañana*; 5. Pietri: *Trescone*, dall'opera «Acqua cheta»; 6. Fioretti: *Gitano*; 7. Billi: *Amore ardente*; 8. Albert: *Polca graziosa*; 9. Ricci: *Taranfella*.
 22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12,15** TRIO AMBROSIANO: 1. Sarasate: *Danza n. 8*; 2. Martini: *Corico*; 3. Solazzi: *Idillio*; 4. Ranzano: *Serenata napoletana*; 5. Fedecchini: *Strimpellata spagnola*.
 12.35: MUSICHE E CANZONI: 1. Marchetti-Luri: *Suona stanotte*; 2. Millitello-Adollini: *Sogni d'or*; 3. Taccani-Rastelli: *Quando saremo soli*; 4. Sciarilli-Bertini: *Forse l'amore*; 5. Tagliaferri-Murcio: *Napule ca se ne va*; 6. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconia*; 7. Roverselli-Rivi: *Quando torna maggio*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13.15: CONCERTO SINCRONO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Piniello: *La sera pasiona*, introduzione dell'opera; 2. Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli*; 3. Corelli: *Quattro concerti*; 4. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70 n. 1; 5. Rossini: *Tancredi*, introduzione dell'opera. Nell'intervallo (12.30): Riassunto della situazione politica.
 14: Giornale radio.
 14.15: Conversazione.
 14.25: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Künneke: *Finale*, dalla *Suite di Janze*; 2. Luigi: *Serenata*; 3. De Michel: *Baci al buio*; 4. Armandola: *Pastorale azzurro*.
 14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
 MUSICHE OPERETTISTICHE
 Orchestra diretta dal M° ARIANDI.
 1. Sujpe: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Hrubý: *Appuntamento con Leahar*; 3. Pietri: *Acqua cheta*, interludio; 4. Rizzola: *Occhi di fuoco*, intermezzo; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia.

21,20:
 ORCHESTRA D'ARCHI
 diretta dal M° MANNO.
 1. Allegri: *Sinfonia in miniatura*; 2. Mazzotti: *Meditazione*; 3. Mozart: *Un moto di gioia*; 4. Chiochci: *Arpa malinconica*; 5. Artoli: *La vergine del fiume*; 6. Schubert: *Fiori del magnolio*; 7. Cocina: *Sumeria dell'amore*.
 21.50: *Voci del mondo*: «A colloquio con i rumori della radio».

22:
 ORCHESTRINA
 diretta dal M° ZEXX.
 1. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 2. Soprani: *Primavera romana*; 3. Aia: *Ragazzina dell'officina*; 4. Gasti: *Se chiuso gli occhi*; 5. Petrella: *La regola del tre*; 6. Simonini: *T'ho sognata*; Rosaspina; 7. Greppli: *Serenata a Madria*.
 22.25: MUSICA VARIA: 1. Kuster: *Il topo e il gatto*; 2. Grothe: *Barcarola*; 3. Ranzano: *La burlata*; 4. Petrella: *Edra*; 5. Pizzini: *Nuvole*; 6. Cortopassi: *Santa poesia*.
 22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI.
 a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
 Si cercano corrispondenti.
ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^A - Tel. 27-326

L'eterna durata

non è una formula creata per valorizzare i mobili Vercelli, essa è invece, la fama, la rinomanza che detti mobili, dopo più di mezzo secolo di vittoriose prove, si son conquistate nella massa di migliaia e migliaia di compratori entusiasti. Chiedete il catalogo 46 a
 S. A. VACCHELLI, Apulia Carrara, palazzo Vercelli



Denti bianchi e belli

in una bocca sorridente destano un senso spontaneo di simpatia. Anche i vostri denti possono piacere; la pasta dentifricia Chlorodont vi aiuterà ed ottenere questo risultato. I denti puliti con la pasta dentifricia Chlorodont hanno una brillantezza insuperabile ed un più bell'aspetto. Nonostante il suo massimo potere pulitivo, la pasta dentifricia Chlorodont non intacca il prezioso smalto dei denti, grazie alla sua composizione scientificamente perfetta.



pasta dentifricia **Chlorodont**
sviluppa ossigeno

CETRA

COMPAGNIA EDIZIONI TEATRO REGISTRAZIONI AFFINI



Il più completo e significativo repertorio di incisioni di musica sinfonica, operistica o da camera, di musica religiosa, di musica spiritistica leggera e di genere, di ballabili, canzoni e motivi da film; Dischi per bambini; Dischi comici. Dizioni di prosa e poesia. Valge e tavolini gramofonici. Il più ampio assortimento accessori fonografici

PRODITTRICE: **S. A. CETRA** - VIA ARSENALE 12-19 - TORINO

I prodotti CETRA sono la realtà presso i migliori rivenditori dell'articolo

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR
GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1941-XIX - ORE 20.40



La
MIRA LANZA

produttrice del **SAPONE IN POLVERE**
TIPO

miral

offre ai radio-ascultatori un concerto di musica leggera eseguito dall'**ORCHESTRA CETRA** diretta dal Maestro **BARZIZZA**

Il **Miral** non è una liscivia ma un vero sapone che dà bellezza e candore alla biancheria.

IL CANZONIERE DELLA RADIO DIVENTA QUINDICINALE DAL N. 20

ESCE IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE - CONTIENE
TUTTE LE CANZONI DI SUCCESSO TRASMESSE
ALLA RADIO DURANTE LA QUINDICINA

VI OFFRE OLTRE ALLE CANZONI:

- * **IL RITRATTO A COLORI** e la biografia di un noto artista della radio
- * **UNA CANZONE DI SUCCESSO** della quindicina, per pianoforte, fisarmonica o mandolino
- * **UN METODO PER FISARMONICA** a cura di Gorni Kramer, a puntate
- * **CANZONI ILLUSTRATE** da Nisa
- * **PARODIE DI CELEBRI CANZONI** dei più noti canzonieri
- * **UN GIOCO A PAROLE INCROCIATE** che interessa gli amatori della canzone con ricchi premi

**IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA**

G I O V E D Ì

25 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30: Giornale radio

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

Nell'intervallo: ore 811 Segnale orario

8.15: Giornale radio

8.30-9.30 (telex): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DEGLI PICCOLI ITALIANI: «Volo di colombi», scena di Irenzo Ghigi - Musiche di Carlo Francesco Gatto

11.15-11.35 (telex): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12.10: Borsa - Dischi

12.30: Notiziario turistico - Dischi

12.40: MUSICA SINFONICA: 1. Schumann: *Mengliedi*, introduzione, op. 115; 2. Zandonai: *Colombina*, introduzione sopra un tema popolare veneziano

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Il flauto magico*: a) Introduzione dell'opera; b) «Gli angeli dell'inferno» (Guglielmelli); c) «Poveri nomi» (Pizzoli); 2. Verdi: *Falstaff*: a) «Buji di d'un soffio creato» (Dai Monte); b) «Dal labbro il canto» (Tagliavini); 3. Mascagni: *Silvano*: a) Notturno - *Barcarola*; d) «S'è spento il sol»; «De Muro-Lomanto»; 4. Wagner: *Lohengrin*: a) «Sola nel mie primani» (Pompanini); b) «Proci maggiore» (Merli) c) Preludio dell'atto terzo

14: Giornale radio

14.15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA

14.45: Giornale radio

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Giuseppe Maria Calzavara: «Come devi obbedire» - Programma vario - «Notizie da casa»

17: Segnale orario - Giornale radio

17.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o DRAGO MARIO SJANEC: 1. Scheibel: *Incastrando dei monti*; 2. Strauss: *Il sogno di un valzer*, fantasia dall'opera; 3. Rost: *Stelle sopra Granada*; 4. Lincke: *Capri*; 5. Komzak: *Dalla verde Neretta*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive

18.20-18.25: Nozioni e consigli pratici di economia domestica

19.30: Conversazione artigiana

19.40: MUSICA VARIA: 1. Blon: *Entrata della primavera*; 2. Leonardi: *Cielo napoletano*; 3. Bettinelli: *Carillon*, minuetto; 4. Rizzi: *Fior di Spagna*; 5. Piaccone: *Serenata patetica*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZZA

1. Schisa: *Bellezza mia*; 2. Ravasini: *In un sospir*; 3. Rivarolo: *Un valzer con te*; 4. Bertini: *Tu resti sempre nel cuor*; 5. Pintaldi: *Guardando una stella*; 6. Ferrati: *La pupa della nonna*; 7. Stazzonelli: *Tra la nebbia*; 8. Calza: *Se puoi ricordarti*; 9. Benedetto: *Reata e Napoli con me*; 10. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 11. Bonfanti: *Dormi bambina*; 12. Ferrero: *Credi, bambina al mio cuore*

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MIRA Lanza di Genova)

21.20: «I nuovi dischi fonografici», conversazione.

21.35: ROBERTO. TESORO. MIO!
Scena di ANGELO MIGNECO
Regia di NUNZIO FRIGAMO

22.10: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M^o ANTONIO D'ELIA
1. Paonati: *Due popoli* (trascrizione D'Elia); 2. D'Elia: *Il trionfo di Bellefontaine*, impressioni sinfoniche; 3. Jachino: *Pastorale* (trascrizione Roale); 4. Lizz: *Seconda rapsodia ungherese* (trascrizione D'Elia); 5. Urbani: *Tromba maestra*

22.45-23: Giornale radio

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: SESTETTO JARDOLETTI Pugliese: *Mari Pepa*; 2. Prato: *Tocco il cielo col mio*; 3. Heutschel: *Illusione*; 4. Savino: *O' commino d' a luna*; 5. Geraci: *Serenatella*; 6. Marchetti: *La bella Jannendera*; 7. Ferrara: *Brilla una stella in ciel*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. De Renzi-Aitico: *Da quando son papà*; 2. Calza-Cram: *Un segreto*; 3. Taccani-Ammirata: *La tua voce*; 4. Redi: *Notte e giorno*; 5. Prusati-Cherubini: *Rondinella*; 6. Fragna-Cherubini: *Signora Illusione*; 7. Siciliani-Mari: *Un bacio e buonanotte*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: Concerto del violoncellista AMLETO CAPRONI - Al pianoforte: GINA SCHILLI: 1. Mùse: *Tema con variazioni*; 2. Dvorak: *Rondo*

13.30: RIASSUNTO della situazione politica

13.45: Concerto del soprano LETIA BIANCHI - Al pianoforte: GINA SCHILLI: 1. Paganini: *Donne eglie*; 2. Pasquini: *Con tranquillo riposo*; 3. Farina: *La notte di maggio*; 4. Chigini: *Mamma, fammi la pappa*; 5. Fucini: *A la Burellinaria*

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi

14.25: COMPAGNIA ITALICA ORATORICA diretta dal M^o PAAT: 1. Salvatore: *Quando balla Maria Rosa*; 2. Vidale: *Quando il cuore canta*; 3. Introvati: *Stanotte le stelle*; 4. Carta: *Parata di orilli*; 5. Plinio: *Addio Marione*; 6. Marletta: *Rondinella*

14.45-15: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

L'importante è trovarsi

Un atto di MARIO BRANCACCI

(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Alberto, Fernando Farçe; Maria, Rina Castellano; L'oste, Guido Verdiani; il cameriere, Gino Pestelli; Primo assistente, Silvio Rizi; Secondo assistente, Giampaolo Flaviani

Regia di PIETRO MASSERANO

21.15:

MUSICA OPERISTICA

diretta dal M^o DRAGO MARIO SJANEC

con la collaborazione del mezzosoprano ELENA KARLOVAC

e del tenore IVAR FRANCI

1. Spontini: *La cecilia*, introduzione dell'opera; 2. Gluck: *Otello*, aria; 3. Giordano: *Pedora*; «Amor ti vieta»; 4. Verdi: *Il trovatore*; «Stride la vampa»; 5. Purcell: *Manon Lescaut*; «Donna non vidi mai»; 6. Ponchielli: *Gioconda*; «A te lo questo rosario»; 7. Purcell: *ai Turandot*; «Nessun dorma»; b) *Tosca*; «E tuiran le stelle»

21.50: Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione

22: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M^o ANTONIO

1. Meister: *Rapsodia boema*; 2. Purcs: *Waldmaera*; 3. Collico: *Suite sinfonica*; 4. Arlotti: *Cereze*, op. 53; 5. Florenti: *Danza rustica ungherese*; 6. Borchetti: *Fantasia da film*

22.45-23: Giornale radio

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: S. A. COLNAGH - VIA MELLON, 75 - MILANO

Aut. A. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

Ingegneri radiotecnici, Radioriparatori cercati da
importantissima Fabbrica Italiana - Curriculum vitae -
Pretese - Scrivere a Casella Postale N. 479 Tortona.

La più diffusa Rivista di Teatro

il dramma

QUINDICINALE DI GRANDE SUCCESSO
DIRETTO DA LUCIO RIDENTI

pubblica un fascicolo doppio eccezionale

IN VENDITA IN TUTTE LE
EDICOLE A LIRE QUATTRO

CON UNO DEI PIÙ FAMOSI SCRITTORI
E ATTORI DEL QUINDECENNO ITALIANO
EUGENIO O' NEILL:

*Il lotta
si addice ad Elettra*

LOZIONE D'ORO
nonché **CADEI** dispositivo
il fumoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 1850, ovunque. Rifiutate le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

VISITATE LA

Mostra degli incisori veneti del Settecento

nelle sale del Ridotto
a **VENEZIA**

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE ♦ RIDUZIONI FERROVIARIE
CATALOGO FRANCO DI PORTO Lire 20

Do
la **FORZA**



ai deboli,
affaticati e
convalescenti

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze e siete attonico. Per questo, le forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribili, come quello che si trova in natura nei vegetali quali spinaci, latticini, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue di 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato ritorna da 3 a 5 volte maggiore forze negli alimenti. L'energia e sono ripristinate. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri può essere fatto per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte farmacie, L. 530. (Decor. Prefett. Milano - 29/12/39 - N. 72384)

SUPER LAMA

LA NAZIONALE
CHIEDETELA OVUNQUE
NON TROVANDO LA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS - CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICA LAME
VIA SUZZANI 222
MILANO

A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA ADOA 21

TUTTI GLI
STRUMENTI
MUSICALI

(Chiedete Catalogo R. C.)

COLUMBUS

Macchina moderna per
fare la pasta in casa

IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA

GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75



Okasa

Salute... bellezza della donna...

Quale è il segreto? Giovinezza e salute vanno di pari passo. Quando gli ormoni scarseggiano, la donna declina, e questo succede spesso nel pieno rifoglio della vita e qualche volta anche prima, il che è peggio. La mancanza di ormoni nel sangue si riflette sulla pelle, sui muscoli e sui nervi. Scompare la bellezza. Solamente gli ormoni possono riparare a questa catastrofe.

ATTENZIONE!

tutti debbono conoscere l'importanza capitale degli ormoni rispetto all'organismo umano. Per permettere la conoscenza e la vulgarizzazione della terapia degli ormoni, la nostra Casa ha edito recentemente un importante lavoro documentario, che viene distribuito gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta scritta alla Ditta **LUIGI ROSSI (R. C. 4)**, Via Valtellina 2, Milano.

OKASA

rinnova le forze della vita

SI VENDE NELLE FARMACIE
E PRESSO LA

FARMACIA DANTE
Via Dante, 17 - MILANO

Gratis, riceverete il trattato scientifico «Alba di una nuova vita» chiedendolo alla Ditta **ROSSI LUIGI (R. C. 4)** - Via Valtellina, 2 - Milano

VENERDI 26 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
- 7,45:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
- 8,15:** Giornale radio.
- 8,30-9,30** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 9-9,15** (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
- 10,45:** LA CAMERA DEI BAMBOLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Appuntamento con Nonno Radio ».
- 11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.
- 12,10** Borsa - Dischi
- 12,30:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ASLANDI: 1. Bosini: La scala di seta. Introduzione dell'opera; 2. Schubert: Momento musicale; 3. Fischer: Nuova spagnola suite; 4. Corelli: a) Minuetto; b) Comari in f#m; 5. Beilardini: Fattaglia notturna; 8. Arlandi: Introduzione e allegro.
- 14:** Giornale radio.
- 14,15:** ARCOBALENO MUSICALE, fantasia - ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA
- 14,45:** Giornale radio.
- 15-15,25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - - Notizie da casa ».

- 17:** Segnale orario - Giornale radio.
- 17,15:** TEMI AMERICANI: 1. Penaldi-Milvezzi: Capriccio spagnolo; 2. Chesà: a) Canzone alla luna; b) Duetto della gonzola; 3. Escobar: Fantasia spagnola; 4. Verde: Piccolo valzer; 5. Mugillini: Ballo di montagna
- 17,40:** CANZONI E MUSICA: 1. Casadei-Poletto: T'ho vista piangere; 2. Scelari-Rastelli-Panzeri: Non si fa l'amore quando piove; 3. Benzi: Viori; 4. Concina-Bruno: Faccio il Chiri-Arrigo Fior di monzogna; 6. Fusco-Galdieri: Serenata a chi mi piace.
- 18:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 18,15:** Notizie dall'interno e notizie sportive.
- 18,20-18,25:** Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana
- 19,25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro
- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -
- 20,20:** Cons. Naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35: La barca dei comici

Tre atti di LUIGI BONELLI
Musiche di ALFREDO CUSCINA'
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Carlino Goldoni, Franco Bellini; Titta, Arlecchino, Vignolo, Gattardi; Rosaura, serietà, Ada Cannavo; Clorice, prima amorosa; Vanna Poveretti; Ottagio americano, Gianni Sanluccio; Orzato, capo-comico, Giorgio Piamonti; L'ubate Canditi, Italo Perodi; Il conte Rivalducci, Edoardo Toniolo; Il dottor Goldoni, padre di Carlino, Franco Becchi; Il cuoco dei comici, Emilio Calvi; Anselmo, Brighella, Gino Mavara; Petronio dottore, Roberto Birtes Vitaliani; Giocchia, attrice, Rita Liveri; Barberina, attrice, Franca Redi; Il jachino chiotaggio, Gino Mavara; Uno scolaro, Ruggero Angioletti; Scolari forsennate, marinai, serci di scena. L'azione ha luogo a Rimini, a Chioggia e sulla barca dei comici, nel 1721.

Regia di GIULIEMMO MORANDI

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MARNO

22,5 (circa): Le cronache del libro - Giuseppe Panciulli: « Libri per ragazzi ».

22,15: Concerto

del violinista ARSIZIO BERATO - Al pianoforte MARIA LUISA FAINI

1. Beethoven: Sonata n. 3 in fa maggiore; 2. Allegro; 3. Adagio molto espressivo; 4. Scherzo - Allegro molto; 5. Rondò; 6. Allegro moderato; 7. Veracini: Largo; 3. Beethoven: Rondino

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 MUSICA VARIA: 1. Suppè: Poeta e contadino, introduzione dell'opera; 2. Benzi: Nanna nanna; 3. Dvorak: Danza nuziale delle tortorelle; 4. Leoncavallo: Mattinata; 5. Amadei: Canzone dell'acqua; 6. Arditi: Il bacio.

12,40: MUSICA SIMFONICA: 1. Mancinelli: Cleopatra, introduzione; 2. Pich Mangiagli: a) Intermessa delle rose, dal balletto « Il carillon magico »; b) Valzer viennese dal « Notturno romantico ».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIANO diretto dal M^o STORACI: 1. Verdi: Marsia, sui motivi dell'opera « Ernani » (trascrizione Vesella); 2. Storaci: Canzoniere napoletano 1900; 3. Müller: Saluto a Roma; 4. Humadel: Vita brava; 5. Caravaggio: Zingaresco; 6. Violante: Vincere e vincere.

Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: DISCHI a musica operistica: 1. Puccini: a) Gianni Schicchi, « Firenze è come un albero fiorito » (scenari Paul); b) Suor Angelica, « Beniamina » (scenari Otrabella); 3. Giordano: Andrea Chénier, « Nemico della patria » (scenari Omorfo); 3. Zandonai: Giuliano, duetto d'amore (scenari Pampaloni e tenore Merli).

14,45-15: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Cons. Naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

Musiche giugare eseguite dalla pianista IDUS POTRY

1. Liszt: a) Ah, quando sogno (trascrizione Seendy); b) Cielo, salva la mia anima (trascrizione Gauer); c) Rapsodia n. 12; 2. Kodály: Canto popolare ungherese.

Nell'intervallo: Conversazione.

21,15: MUSICHE DA FILM DICISE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE:

1. Mander: Morte di Pia, da « Pia de' Tordonei »; 2. D'Annunzio-Braconi: Il primo bacio, dal film omonimo; 3. Castorina-Morini: Notte di stigliana, da « La sposa scomparsa »; 4. Caslar-Lulli: Voce di nostalgia, da « Con le donne non si scherza »; 5. Finzi-De Torres: Il solletico, da « Due cuori sotto sequestro »; 6. D'Annunzio-Braconi: Cioccola, da « Il capitano degli usari »; 7. Consiglio-Maneri: Soltanto un bacio, da « 13 donne a Riva Paradiso »; 8. Argella-Bonfanti: Principe azzurro, da « Manovre d'amore »; 9. Caslar-Lulli: Che cosa importa a lei, da « Con le donne non si scherza ».

21,50: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Balva: Proslit; 2. Siefert: Son tutte belle; 3. Capodetti: Tu che m'incantasti d'amor; 4. Arconi: Pianella; 5. Cibulka: Stefania; 6. Scelari: Un bacio per un fior; 7. Innocenzi: Addio, mia piccola.

22,10:

ORCHESTRA

diretta dal M^o ANGLERI

1. Giuliani: Alfredo, Alfredo; 2. Rizza: Bella; 3. Stazzonelli: Serenata a Juanita; 4. Falgo-Mari: La povera Titina; 5. Alvaro: Ombra d'amore; 6. Raimondo: Genovesina; 7. Casadel: T'ho vista piangere; 8. Celani: T'odio e t'amo; 9. Innocenzi: La canzone di tutti; 10. Buzzacchi: Notte.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima

ISTITUTO CESSIONI QUINTO

ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LONAZZO, 26

A. BORGHİ & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

MARASCHINO
ZARA

LUXARDO

... gli uomini stanno in casa, quando vi trovano la bella comodità...



DIVANO-LETTO NOVARESI

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

PELI SUPERFLUI
e pelurie del viso,
braccia, gambe, ecc.

CURA RADICALE GARANTITA

Chiedere istruzioni al:
Dott. BARBERI

Piazza S. Olyo, 9 - PALERMO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

cura depurativa del sangue

FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30

CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER

Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

RADIURICOLO

LA MIGLIORATA SOSTANZA
MIGLIORATA SOSTANZA
MIGLIORATA SOSTANZA

CONSIGLIATI AL N. 50
S.P.A. R. NAPOLI
FIRENZE, VENEZIA

L'ARTE DI SAPER SPENDERE

In massima, e come premessa all'arte di ben spendere, lo direi che se le entrate sono modeste, la massaia è per temperamento eccessivamente prodiga, essa deve fare appello a tutta la sua buona volontà per difendersi dalla mania spendereccia, mentre una donna portata per natura alla prudenza esagera, al colloquio, alla pignoleria, dovrà lottare contro il pericolo di cadere in quella grettezza che impoverisce lo spirito e rende triste e grave l'atmosfera domestica. Equilibrio dunque e buon senso anche in questo settore. Vediamo subito come si comporta in pratica una donna equilibrata e già esperta nell'arte dello spendere. Norma abituale sarà per lei quella di tenere una contabilità semplice ma diligente e con note annotate con esattezza, mese per mese, le minute spese quotidiane, e, soprattutto, quelle di carattere straordinario.

Per lo spesa quotidiana la brava massaia avrà stabilito una somma media, razionalmente commisurata alle possibilità del bilancio e basata sull'esperienza e sulle preferenze della contabilità precedente. Da questa media essa non si discosterà se non in casi eccezionali.

Naturalmente queste medie variano molto a seconda della situazione finanziaria della famiglia e il compito di spendere bene si fa tanto più difficile quanto più la disponibilità è limitata.

Proporzionalmente maggiore, si capisce, ne risulterà il merito. Dall'una parte anche la massaia più ricca può commettere in questo campo, un errore di sbaglio e di sperperi, sia affidando il delicato compito degli acquisti alle servitù avida, incurante ed inesperta, sia effettuando la maggior parte delle compere a mezzo del telefono, ciò che non le permette di controllare a tempo né la qualità, né la convenienza, né il peso esatto della merce acquistata.

La massaia scrupolosa, ricca o povera che sia, accende personalmente al mercato, ha così, come è una nota approssimativa di quanto occorre acquistare e le minuti dei pasti per la giornata, alla quale si aggiunge senza scrupolo tutte le variazioni che le consiglia la convenienza dei generi offerti dal mercato, badando tuttavia a non alterare troppo la già ben studiata composizione dei pasti per quanto al riferimento alla varietà e alla potenzialità nutritiva. Ricorrendo in piazza per tempo, essa non rischia di trovare le ceste semivuote o di trovare già esauriti i generi che accareggiano. D'abitudine comincia a fare un rapido giro d'ispezione, oculi da rendersi conto dei prezzi e della freschezza delle derrate, ma quando una particolare ragione di convenienza non le consiglia di fare diversamente, essa effettua i suoi acquisti da un fornitore sbaglio che, conoscendo ormai la sua onestà non cercherà d'ingannarla.

La massaia esperta non commette mai l'errore di tentare una mala intesa economia acquistando, durante le stagioni calde, una quantità rilevante di merce deteriorabile per la sola ragione che il prezzo le sembra buono; né si lascia tentare dalla illusione bezza dei costi detti « prezzi rovinosi » ai quali corrispondono inevitabilmente mercaderie di difetto. Passa sa bene che, in questi casi, lo scarto annulla sempre ogni convenienza apparente. L'esperienza la consiglia a preoccuparsi prima della qualità e poi del costo; essa, per esempio, che un cavetto della testa chiara, compatta ed omogenea rende in quantità e in nutrimento assai più di uno fiocoso e sfornito di basso costo, che una quantità minore di pomodori ben sodi e preferite a un maggior quantitativo di fiaschi e pallidi, e dà più volentieri ai suoi commensali un solo frutto fresco, intero e ben maturo, piuttosto che un piatto di frutta pesante, bestie o cadute dall'albero prima di essere giunte a maturazione.

Quello che ho detto per le provviste alimentari vale per ogni altro acquisto: tessuti, indumenti, suppellettili, stoviglie. Il che si spende e si spende meno spende » inteso come si deve, richiama un indiscutibile verità. La brava massaia sa anche come sia un errore credere di poter effettuare un risparmio tirando avanti con pochi capi di biancheria, di utensileria e di vestiario rimasti in uso. Ecco, si rende perfettamente conto che un capo sostituito in tempo perché leggero, può salvarne una mezza dozzina e, di conseguenza, non appena ciò si rende necessario affronta la nuova spesa anche se questa rappresenta un aggravio per il suo esiguo bilancio, ben sapendo che eviterà in tal modo sacrifici maggiori per l'avvenire.

La guerra ha imposto certo anche nel settore degli acquisti delle norme disciplinari che non possono essere ignorate né dimenticate. Le due correnti di proposte che si delineano nella massa: quella dell'accaparratore sempre preoccupato di rifornirsi abbondantemente per timore del peggio e quella del risparmiatore che attende la caduta dei prezzi giustificando sempre appropriati ed eccessivi, sono ambedue da condannarsi perché minacciano di creare equilibri nella bilancia dell'industria e in quella del commercio e quindi di peggiorare la situazione. La massaia equilibrata e di buon senso, si lascia amministrare con fiducia e subordinata senza sbalzi senza lamentele e senza eccessivi timori i suoi acquisti alle norme emanate e ai ragionamenti imposti, cercando di supplire alle deficienze con la maggiore oculatura possibile e con tutta la perpeticità di cui è capace, evitando ogni forma di spreco e condispendio, e acquistando ogni alimento che le passi per le mani come una risorsa di cui bisogna far uso nel modo più redditizio.

igiene e cura degli

OCCHI
BAGNO OCULARE
COLLIRIO

"alfa"



FOSFODARSIN

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONNA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

BURRO! BURRO!!

DAL SOLITO QUANTITATIVO DI LATTE
CHE AVETE OGNI GIORNO PER FAMIGLIA

14 ADMIA DEL FIORE CAS. POS. 1408 BOLOGNA

con BURRIFAL TIBO "B"

EVITATE L'ARTERIOSCLEROSI

prendono tre cucchiaini di Sierodin al giorno in acqua o latte. Il Sierodin nato prodotto iodico depurativo antiarterioso, abbassa la pressione del sangue, evita calcoli, renella, congestioni cerebrali.

PREVENIRE PIÙ ALTI

CON STALTO

SUCCESSO MISURABILE: UBITO:

MILANO - V. GOLD CRAFT

LINTHOUT

LORTINA D'AMP. C.P. 1

ASMA - FORME POLMONARI

SPECIFICHE INIZIALI - FORME CATTARALI CRONICHE

ARRESTANSI « AUTOFLEMA » CURA DELLE CAUSE,

FATTA IN FAMIGLIA OD IN SANATORIO (A MERANO)

Opuscolo: Sindia Medico BOSCOLO BRAGADIN, Padova

SABATO

27 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

TRIO AMBROSIANO: 1. Busardo: *Danza rustica*; 2. Ferroni: *Idillio*; 3. Mielzner: *Giarda romana*; 4. Svendsen: *Romanza*; 5. Frugatta: *Minuetto*.
12,30: CANZONI E MELODI: 1. Durazzo-Arrigo: *Oppia*; 2. Rucellone-Bertini: *La vita è un incanto*; 3. Campese: *Non son più bambina*; 4. Marchetti-Liri: *Quando una stella*; 5. Rolando-Gastl: *Giosta d'amore*; 6. Abbati-Cambieri: *Una lacrima*; 7. De Marte-Garofalo: *Col treno delle tre*; 8. Calrone: *Canta ancora nella notte*; 9. Branco: *Quando piove*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Lehar: *Mazurca blu*, introduzione dell'operetta; 2. Albanese: *Il gallo saluta il sole*; 3. Cullotta: *La fiaba della nonna*; 4. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 5. Lucia: *Mazurca 900*; 6. Manno: *Umoresca*; 7. Travaglia: *Vendemmiale*; 8. Bianco: *Il girano*; 9. Pizzini: *Suite infantile*; 10. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 11. Savino: *Pattuglia gaia*; 12. Segurini: *Girotondo*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M° DRAGO MARIO SLANEC: 1. Suppè: *Boccaccio*, fantasia; 2. Zeller: *La festa dei minatori*, fantasia.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani - Conversazione del dott. Fernando Gazzetti.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURKISIA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI DI AUTORI ITALIANI CONTEMPORANEI

SCENA PRIMA, SECONDA, TERZA E QUARTA DELL'OPERA

Antigone

di ALBERTO GHISLANZONI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Antigone, Gabriella Gatti; Ismene, Maria Landini; Emone, Ettore Parmeggiani; Creonte, Italo Tajo.

TERZO ATTO DELL'OPERA

Sulamita

di AMILCARE ZANELLA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Sulamita, Gabriella Gatti; Salomone, Piero Pauli; Athis, regina, Maria Landini; Elor, Luigi Bernardi.

DALL'OPERA

Ramuntcho

di STEFANO DONAUDY

ATTO I: a) Interludio, b) Duetto «Graziosa-Ramuntcho», c) Finale - ATTO II: a) Scena prima, b) Il mattino, c) Duetto «Franchita-Ramuntcho» - ATTO III: Aria di Franchita - ATTO IV: Finale

PERSONAGGI E INTERPRETI: Ramuntcho, Muzio Giavagnoni; Il curato di Etchezar, Gregorio Pasetti; Itchnou, Luigi Bernardi; Graziosa, Maria Landini; Franchita, Amalia Pini; La badessa, Erminia Werber.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1 (21,15 circa): *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: «Libri politici»; 2 (21,55 circa): Luigi Bottazzi: «La necropoli di Ostia», conversazione.

Dopo l'opera (22,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: SESTETTO JARDOLI: 1. Quiroga: *Rosa di passione*; 2. Marchetti: *Tutte le donne tu*; 3. Bianco: *Cara Carolina*; 4. Pestana: *Quando dorme Napoli*; 5. Ala: *Rosellina*; 6. Montagnini: *Tutto in fretta*.

12,30: CONCERTO del pianista EUGENIO BAGNOLI: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Busoni); 2. Mallpiero: *La notte dei morti*, dai «Poemi asolani»; 3. Chopin: *Prima ballata in sol minore*, op. 16.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Orchestra diretta dal M° ANGLINI: 1. Daniele: *Suona chitarra*; 2. Marchioni: *Jole*; 3. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 4. Ala: *Se ti penso il venerdì*; 5. Giarda Rio: *Canto del bosco*; 6. Molto: *Una carezza*; 7. Ingila: *Tedeschina*; 8. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 9. Abbati: *Passa la ronda*; 10. Rodriguez: *La pamparica*.

Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai conazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 2. Annaldi: *Festa campese*; 3. De Curtis: *Napoli canta*; 4. Rampoldi: *Non mi lasciare*; 5. Billi: *Serenata del diavolo*.

14,45-15: Giornale radio

15-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15: DISCHI DI NOVITA' e DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Rosalini: *Semiramide*, «Ah, quel giorno ogni rammento» (mezzosoprano Blugiani); 2. Verdi: *I lombardi alla prima crociata*, «La mia letizia» (tenore Tagliavini); 3. Cilea: *Adriano Lecocqueur*, «Io sono via per l'amore» (soprano Cigna - mezzosoprano Emo); 4. Semprini: *Sinfonietta per pianoforte e orchestra*; 5. Esobar: *Paavana e Improvviso*. - Parte seconda: 1. Rucellone-Morini: *Mi dice il cuore*; 2. Branco: *Quando piove*; 3. Marchetti-Liri: *Quando una stella*; 4. Maccagno-Valabrega: *Io non so*; 5. Calrone: *Canto ancora nella notte*; 6. Rolando-Gastl: *Giosta d'amore*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,25-18,30: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

IL PASTORE MUSICISTA

Commedia musicale in tre atti di NINO RICHIETTI

Musiche di NINO CASTROLI

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

Regia di RICCARDO MABBUCCI

21,50: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STOBACI: 1. Stura: *Marcia militare*; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dall'operetta; 3. Wolk: *Eroici soldati d'Italia*; 4. Marengo: *Fantasia*, dal ballo «Sport»; 5. Argella: *Divina patria*.

22,15:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

SCRITTORI

Valorizziamo stampando, divulgando le loro opere.
Scrivere: **EDITRICE SPE**
Salita Principi 45 bis - NAPOLI - affacciando ploggiata

della pari mercantili italiane residenti all'estero... 16.57 (circa) Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate...

17.30-18.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 17.30: Bollettino del programma...

18.00-18.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 18.00: Bollettino del programma...

18.30-19.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 18.30: Bollettino del programma...

19.00-19.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 19.00: Bollettino del programma...

19.30-20.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 19.30: Bollettino del programma...

20.00-20.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 20.00: Bollettino del programma...

20.30-21.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 20.30: Bollettino del programma...

21.00-21.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 21.00: Bollettino del programma...

21.30-22.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 21.30: Bollettino del programma...

22.00-22.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 22.00: Bollettino del programma...

22.30-23.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 22.30: Bollettino del programma...

23.00-23.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 23.00: Bollettino del programma...

23.30-24.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 23.30: Bollettino del programma...

24.00-24.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 24.00: Bollettino del programma...

24.30-25.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 24.30: Bollettino del programma...

25.00-25.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 25.00: Bollettino del programma...

25.30-26.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 25.30: Bollettino del programma...

26.00-26.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 26.00: Bollettino del programma...

26.30-27.00 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 26.30: Bollettino del programma...

27.00-27.30 (2 RO 15 - 2 RO 30): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 27.00: Bollettino del programma...

da camera: Pianista Germano Armani; 1. Bach: due preludi... 1. In tre minime; 2. Valse; 3. Toccata; 4. Concerto...

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO... 6.30: Composizione e commento...

7.30-8.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO... 7.30: Programma della stampa italiana...

8.35-9.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO... 8.35: Giornata radio...

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 8): OCEANIA... 9.00: Notiziario in inglese...

9.30-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE... 9.30: Notiziario in spagnolo...

10.20-10.30 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 10.20: Notiziario in turco...

10.30-10.45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 10.30: Bollettino del programma...

10.45-11.00 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 10.45: Bollettino del programma...

11.00-11.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 11.00: Bollettino del programma...

11.30-12.00 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 11.30: Notiziario in turco...

12.00-12.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 12.00: Bollettino del programma...

12.15-12.30 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 12.15: Notiziario in turco...

12.30-12.45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 12.30: Bollettino del programma...

12.45-13.00 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 12.45: Bollettino del programma...

13.00-13.15 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 13.00: Notiziario in turco...

13.15-13.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO... 13.15: Giornata radio...

13.30-14.00 (2 RO 3 - 2 RO 8): OCEANIA... 13.30: Notiziario in inglese...

14.00-14.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 14.00: Bollettino del programma...

14.30-15.00 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 14.30: Bollettino del programma...

15.00-15.30 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 15.00: Notiziario in turco...

stampa italiana... 20.20-20.30: Mito-opera Ermelia Werber... 20.30-21.00: Notiziari serali per l'estero...

20.30-21.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 20.30: Bollettino del programma...

21.00-21.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 21.00: Bollettino del programma...

21.30-22.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 21.30: Bollettino del programma...

22.00-22.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 22.00: Bollettino del programma...

22.30-23.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 22.30: Bollettino del programma...

23.00-23.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 23.00: Bollettino del programma...

23.30-24.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 23.30: Bollettino del programma...

24.00-24.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 24.00: Bollettino del programma...

24.30-25.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 24.30: Bollettino del programma...

25.00-25.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 25.00: Bollettino del programma...

25.30-26.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 25.30: Bollettino del programma...

26.00-26.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 26.00: Bollettino del programma...

26.30-27.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 26.30: Bollettino del programma...

27.00-27.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 27.00: Bollettino del programma...

27.30-28.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 27.30: Bollettino del programma...

28.00-28.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 28.00: Bollettino del programma...

28.30-29.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 28.30: Bollettino del programma...

29.00-29.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 29.00: Bollettino del programma...

29.30-30.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 29.30: Bollettino del programma...

30.00-30.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 30.00: Bollettino del programma...

30.30-31.00: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 30.30: Bollettino del programma...

31.00-31.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)... 31.00: Bollettino del programma...

VENERDI 26 SETTEMBRE 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO... 6.30: Composizione e commento...

7.30-8.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO... 7.30: Programma della stampa italiana...

8.35-9.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO... 8.35: Giornata radio...

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 8): OCEANIA... 9.00: Notiziario in inglese...

9.30-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE... 9.30: Notiziario in spagnolo...

10.20-10.30 (2 RO 16 - 2 RO 21): Notiziario in turco... 10.20: Notiziario in turco...

10.30-10.45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 10.30: Bollettino del programma...

10.45-11.00 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... 10.45: Bollettino del programma...

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Berlino (950 mC/1 515-8 m. 100 kW): Vienna (592, 506.8, 120); Bonn (1113, 269.5, 60); Alpi (886, 338.6, 100); Dusseldorf (972, 325.5, 100); Vitoria (224, 1339, 120); Foss (1204, 249.2, 50); Staz. del Pr. di Praga (638, 470.2, 120); Staz. del Prof. di Brno (1158, 259.1, 50).

Trasmissione serale Asa di musica leggera e da ballo: ore 20.16-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA

18: Echi dal Fronte
18.10: Programma dedicato a Mozart
19: Notizie di guerra
19.30: Notiziario dell'esercito
20: Notiziario
20.15: Varietà musicale: Virtuosi
20.30: Notizie di guerra
21.15: Musica leggera e caratteristica - Nell'intervallo (22): Notizie
24-2: Notizie, ind. concerto notturno

LUNEDI'

17.25: Concerto variato
18.21: Dizione poetica
18.30: Radiocronaca
19: Notizie di guerra
19.30: Notiziario dell'esercito
19.45: Conversazione: Il nostro esercito
20: Notiziario
20.15: Varietà musicale: Un po' per ciascuno - Nell'intervallo (20.50): Echi dal Fronte; (22): Notiziario
24-2: Notizie, ind. concerto notturno

MARTEDI'

18: Corti e musiche della Gioventù Hitleriana
18.30: Radiocronaca
19: Notizie di guerra
19.45: Conversazione
20: Notiziario
20.15: Programma vario
20.30: Echi dal Fronte, ind. musica leggera
22: Notiziario, ind. musica caratteristica
24-2: Notiziario, ind. concerto notturno

MERCOLEDI'

17.25: Concerto variato
18.21: Dizione poetica
18.30: Radiocronaca
19: Echi dal Fronte
19.30: Notiziario dell'esercito
20: Notiziario

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

1231 11800 kC/s - 2542 m
1231 4 13105 kC/s - 19.86 m

21: Segnale d'apertura
21.5: Notiz. giapponese
21.25: Conversazione oppure musica folcloristica
21.40: Notiziario tedesco
21.45: Conversazione oppure musica folcloristica
22.35: Notiziario in lingua italiana

20.15: Melodie di filmi
20.50: Echi dal Fronte
21.15: Musica leggera - Nell'intervallo (22): Notiziario
24-2: Notizie, ind. concerto notturno

GIOVEDI'

18: Belle canzoni della Germania
18.21: Dizione poetica
18.30: Notiziario di guerra
19.45: Conversazione
20: Notiziario
20.15: Radiocorona
21.15: Varietà musicale: Corti di carne da noi a Vienna
22: Notiziario
22.15: Musica leggera e caratteristica
24-2: Notiziario, ind. concerto notturno

VENERDI'

18: Musica leggera
18.21: Dizione poetica
18.30: Notiziario di guerra
19.45: Conversazione: La nostra arma aerea
20: Notiziario
20.15: Programma vario
20.50: Notizie di guerra
21.15: Concerto di musica d'opera
22: Notiziario
22.15: Musica leggera e caratteristica
24-2: Notiziario, ind. concerto notturno

SABATO

17.25: Concerto variato
18.21: Dizione poetica
18.30: Echi dal Fronte
19.45: Conversazione
20: Notiziario
20.15: Radiocorona
20.50: Echi dal Fronte
21.15: Varietà musicale: Nel regno dell'opera
22: Notiziario
22.15: Musica leggera e caratteristica
24-2: Notiziario, ind. concerto notturno

22.50: Radiocorona
23: Notiziario inglese e francese
23.45: Conversazione o musica folcloristica
23.55: Musica varia
24.30: Chiusura della trasmissione.

SLOVACCHIA

Bratislava 1044 kC/s; 298.8 m; 13.5 kW
Presov 1240 kC/s; 241.5 m; 1.5 kW
Banika Bystrica 392 kC/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA

17: Musica da ballo
17.45: Trasmiss. tedesca
19: Notiziario
19.25: Musica leggera
20: Radiocorona
21: Musica popolare
22: Notiziario
22.30-23: Notiziario in ur-cinabro e in russo

LUNEDI'

17.30: Trasmissione ungherese
17.45: Trasmiss. tedesca
19: Notiziario
19.30: Concerto di dischi
20: Radiocorona
21.40: Canzoni e melodie slovacche
22: Notiziario

21.45: Notiziario in ur-cinabro e in russo.

MARTEDI'

16.30: Trasmissione ungherese
17.45: Trasmiss. tedesca
19: Notiziario
19.30: Radiocorona
20.30: Conversazione
21: Musica da ballo
21.28: Conversazione
21.35: Musica popolare
22: Notiziario
22.30-23: Notiziario in ur-cinabro e in russo.

MERCOLEDI'

17.45: Trasmiss. tedesca
19: Notiziario
19.30: Canzoni slovacche e musica sigana

CROAZIA

Zagabria 276.2 m - 4.5 kW

DOMENICA

18.15: Musica leggera
18.30: L'ora dedicata ai fedirulli
19: Conversazione
19.15: Musica leggera e caratteristica
19.25: Notiziario
20: Concerto di dischi
20.30: Concerto di viola (Ladislav Mincanov)
21: Conversazione
21.20: Radiocorona
22-23: Musica da ballo
Nell'intervallo (22.40): Notiziario

LUNEDI'

19: Notiziario
19.10: Conversazione
19.25: Notiz. esteri
20: Concerto per soprano (Zdenka Horvat)
20.30: Radiocorona
21: Conversazione
21.20: Concerto variato
22-23: Notiziario, ind. musica da ballo.

MARTEDI'

19.25: Notiz. esteri
20: Concerto di musica tedesca (dischi)
21: Radiocorona
21.20: Radiocorona
22-23: Notiziario, ind. musica da ballo.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

LA PAROLA AI LETTORI

R. P. - Verzuolo.

Da un anno possiedo un radiorecettore a cinque valvole che ho sempre funzionato bene, però ogni due mesi circa devo sostituire i condensatori del filtro bruciato Perché?

I condensatori di filtro da me sostituiti non erano di caratteristiche elettriche adatte.

RADIOILETTANTE TORINESE

Possiedo un vecchio ricevitore nel quale si è bruciata la resistenza di valore del valvole finali in opposizione (due 45). Che valvole può avere tale ricevitore?

La resistenza in questione sarà di circa 1600 ohm. NUOVA ABBONATA A. A. - Serralta.

Da lungo tempo possiedo una macchina da cucire valvole, che ho sempre funzionato bene, ma quattro valvole, però quando desidero aprire la radio debbo fermare il motorino elettrico e di conseguenza anche il mio lavoro. Cosa debbo fare per eliminare questo inconveniente che mi priva di sentire la radio quando lavoro?

Analizzate al motorino elettrico speciali dispositivi correttori che troverete presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico. Se ci trasmetterete il vostro indirizzo vi indicheremo i migliori modelli e forniremo relative applicazioni di questi dispositivi ai motorini elettrici.

RADIOILETTANTE G. L. - Triesteino.

Possiedo un gruppo convertitore di corrente per la carica di accumulatori. Ho notato che quando carico le batterie di accumulatori le mie radiovalvole sono fortemente disturbate, invece quando gli accumulatori sono ataccati, ma il gruppo convertitore funziona, non avverto alcun disturbo. Perché?

Disturbo è causato, data un tempo quando è in funzione, essa quando si scaricano gli accumulatori. Per eliminare questo inconveniente è necessario controllare la posizione e la pressione delle spazzole di collettore, il collegamento elettrico dei conduttori e l'esistenza delle molle contenute nei portaspazzole. Inoltre deve essere curata la pulizia e l'uniformità della superficie del collettore e delle spazzole e la loro adattabilità reciproca. In seguito potrete riottenere l'aiuto di speciali dispositivi correttori, se ci trasmetterete il vostro indirizzo, vi invieremo uno schema illustrativo dei dispositivi correttori generatori di correnti.

VECCHIO LETTORE DI PIRANO (Trieste).

Ho tutto rivedere il mio apparecchio, avvertito, di un componente il quale io da rimesso in perfette condizioni di funzionamento. Soltanto nella gamma delle onde corte riscontro ora il seguente inconveniente: ricevo in più punti alcune tra le stazioni: un onde corte di musica polacca. Perché?

La taratura dell'apparecchio non è stata eseguita accuratamente.

M. K. - Grugliasca (Torino).

Possiedo un ricevitore a quattro valvole, tre gamme d'onda; tutte le stazioni mi giungono disturbate e inoltre la stazione vicina ricopre la zona di molte altre. Cosa debbo fare per migliorare le radiorecensioni del mio ricevitore?

Il vostro ricevitore, strettamente selettivo, non riesce a selezionare le stazioni vicine da quelle lontane. Vale verificare l'apparecchio da un competente u. quale provvederà a ritare la taratura del ricevitore; in seguito adattare, per il vostro ricevitore, un filtro d'antenna.

M. A. Bergamo.

Ho fatto applicare recentemente alla mia macchina da cucire un motorino elettrico che, durante il suo funzionamento, produce un notevole disturbo nel mio apparecchio radio. Come debbo fare per eliminare simile disturbo?

Applicate al motorino in questione un adatto dispositivo correttore, attimenzate fortemente i disturbi da esso provocati. Se ci invierete il vostro indirizzo, vi faremo pervenire uno schema per l'applicazione di tali dispositivi ai motorini elettrici.

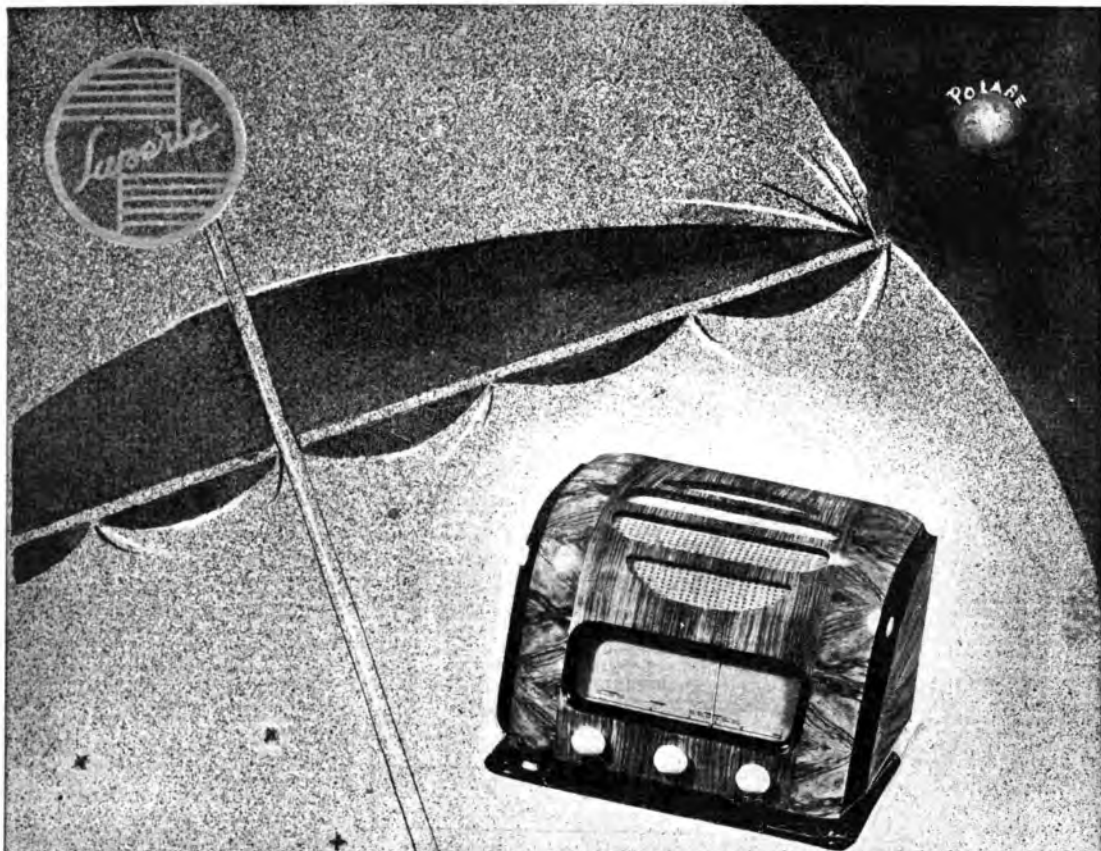
L. N. - Milano.

Da qualche mese ho acquistato da un onnipotente un ricevitore a tre valvole. Questo apparecchio, di recente ricevuto, funziona come segue: stazioni: Come debbo fare per eliminare tale inconveniente?

Il vostro apparecchio è privo di selettività, inserite nel circuito di antenna un filtro: ciò aumenterà lievemente la selettività del vostro ricevitore.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.



*La guida sicura
e precisa attraverso
gli spari eterici.*

Mod. 532

S.A. Radio Superla

Bologna